Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 302 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Sabato 22 dicembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 3 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

GLI AMICI DELL'EUROPA DANUBIANA

Asquini a Budapest per la collaborazione economica

I Balilla ospiti a Vienna dei giovani austriaci

Budapest, 21

Al pranzo offerto ieri in suo onore dal Ministro del Commercio S. E. Asquini, Sottosegretario di Stato italiano alle Corporazioni, rispondendo al brindisi di Fabinji, ha detto fra l'altro: «Saranno fra poco dieci anni da quando il primo gennaio 1925 entrò in vigore la tariffa doganale ungherese in base alla quale abbiamo concluso la convenzione commerciale che è ancora in vigore. Era quella la prima convenzione commerciale dell'Ungheria nel dopoguerra. Dopo di allora molto è cambiato nel mondo nel campo politico ed economico ma la linea politica tra le nostre due Nazioni si è sempre più consolidata. La relazione cordiale che si approfondisce sempre più tra l'Ungheria, l'Austria e l'Italia è divenuta la base solida della riorganizzazione in corso non soltanto nel bacino danubiano ma nell'economia di tutta l'Europa. Crediamo fermamente che la forza spirituale di questi avvenimenti abbia aperto per l'Europa una epoca di pace basata sulla giustizia e di lavoro serio, la cui garanzia è l'amicizia dei nostri due Paesi, amicizia che è divenuta l'elemento essenziale ed irrevocabile della coscienza politica delle due Nazioni».

Ospite del Reggente

S. E. Asquini è stato ricevuto stamane dal Reggente Horty. Dopo l'udienza il Reggente ha offerto una colazione in onore di S. E. Asquini.

Il Sottosegretario alle Corporazioni ha poi partecipato alla seduta solenne della Società italo-magiara. Erano presenti il Ministro del Commercio Fabinji, il Ministro delle Finanze Imredj, Perzevichzy presidente dell'accademia ungherese, gli ex Ministri Gatz e Hegedues, il Ministro d'Italia col personale della Legazione, il prof. Gerevic e molti membri della Camera alta e deputati, nonchè il consigliere della Legazione d'Austria Punz.

L'on. Asquini è stato salutato con vivi applausi, ai quali ha risposto salutando romanamente. Il Ministro Fabinji, presidente della Società, ha dato il benvenuto all'illustre ospite, salutandolo con un discorso pronunziato in italiano. Ha messo in rilievo che lo scopo della Società è di approfondire i rapporti culturali e sociali, i quali esistono specialmente attraverso i legami economici e commerciali tra le due Nazioni.

L'augurio del Duce

L'on. Asquini all'inizio della sua conferenza ha letto un telegramma di augurio inviato dal Duce alla Società presieduta da Fabinji. Parlando dei patti romani il Sottosegretario italiano ha affermato che essi sono eccezionalmente importanti ed adatti all'approfondimento degli scambi commerciali tra i due Paesi. «E' certo, egli ha aggiunto, che possiamo affermare senza esagerazione che abbiamo già passato il punto più acuto della crisi economica. Nonostante ciò è vero anche che la situazione del mercato mondiale è ancora molto nervosa e ogni sforzo è necessario per potere arrivare ad un avvenire migliore dell'attuale». Esprimendosi contro la politica autarchica l'oratore ha sottolineato l'importanza della demolizione delle barriere doganali, le quali rendono molto anemici i rapporti economici internazionali e tutta l'economia europea. Per motivi politici ed economici dobbiamo cercare di mezzi contro i fatti che determinano la crisi odierna dell'economia mondiale.

L'on. Asquini ha poi ampiamente illustrato il punto di vista del Governo fascista sulla questione. Il suo discorso è stato accolto dall'eletto pubblico con calorosissimi applausi ed ha dato occasione a vibranti manifestazioni di simpatia e devozione verso il Duce.

La fede dell'Ungheria

Il Ministro Fabinji ha risposto con molto calore, dicendo fra l'altro: «Le chiare prospettive degli scambi internazionali, delineate da V. E. con chiarezza ed acutezza, sono adatte a contribuire a tale scopo ed esse hanno tanto più valore perchè provengono da chi ha la responsabilità della direzione di una grande unità economica nazionale. Nessun altro avrebbe potuto darci un quadro più ottimista sulle prospettive degli scambi internazionali del collaboratore nel campo economico di Benito Mussolini. Si segue un nobile scopo che, secondo le nette dichiarazioni del Capo del Governo italiano e di quello del Governo ungherese, mira alla demolizione delle tendenze all'autarchia. Il patto di Roma è non solo documentazione solenne di tale riconoscimento ma è anche nello stesso tempo la più efficace realizzazione del sempre più deciso annientamento delle direttive dell'autarchia. L'Italia, nella costituzione corporativa che riunisce tutte le forze economiche e sociali per servire l'unità nazionale ha dato un esempio che deve essere studiato e considerato con molta serietà tra le possibilità di un migliore avvenire. Sono molto onorato di aver potuto udire in proposito i competenti ed acuti pensieri di V. E. e le esprimo nuovamente i miei ringraziamenti e congratulazioni più sincere. Per terminare le mie brevi parole permetta, Eccellenza, di pregarla di voler essere interprete presso Benito Mussolini della nostra ammirazione e della nostra incrollabile fede».

Le parole del Ministro Fabinji sono state accolte dal numeroso pubblico con vivi applausi che hanno dato occasione ad una nuova calorosa ovazione al Duce.

La riconoscenza dell'Austria al Duce all'Italia

Vienna, 21

I ragazzi e le ragazze delle organizzazioni giovanile heimwehrista «Jung Vaterland», si sono riuniti stasera per una festa in occasione del Natale. Alla cerimonia sono stati invitati i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole e le Giovani Italiane del Fascio di Vienna. Nella vastissima sala principale del palazzo dei concerti le sobrie e vivaci divise fasciste, al posto d'onore, spiccavano tra la massa dei giovani austriaci. Subito dopo la esecuzione dell'Inno federale l'orchestra ha eseguito la Marcia Reale e «Giovinezza», accolta da calorosi applausi. Presenziavano alla imponente manifestazione il Cancelliere, tutti i Ministri, il R. Ministro d'Italia con i funzionari della Legazione, il Console Generale e il Segretario del Fascio di Vienna.

Alla fine dello spettacolo di musica e di recitazione, ha preso la parola il Principe Stahremberg per porgere alle giovani forze della Patria austriaca il suo augurio, rilevando che le Heimwehren non sono soltanto una formazione militare, ma una grande famiglia. Togliendo lo spunto dal significato religioso e spirituale della festa natalizia Stahremberg ha espresso un pensiero di conciliazione verso tutti coloro contro i quali gli heimwheristi sono stati costretti a prendere le armi ed ha invitato i giovanetti della «Jung Waterland» a tendere la mano verso i figli degli antichi avversari.

Salutando le giovani Camicie nere il Principe ha poi detto: «Sono qui presenti anche i nostri compagni di fede, i Balilla, che noi abbiamo invitato per esprimere così una parte soltanto della gratitudine che noi dobbiamo a Mussolini ed al popolo italiano per l'ospitalità offerta ai nostri ragazzi e per lo spirito straordinariamente amichevole con cui il Duce e gli italiani ospitarono e confortarono la famiglia del nostro Cancelliere ucciso nel luglio scorso».

I cordiali accenni al Duce e al Fascismo, sono stati ripetutamente sottolineati da scroscianti applausi della numerosa assemblea. Il Principe ha rivolto ripetutamente e colla più grande affabilità la parola a ciascuno dei ragazzi e delle ragazze italiani ad ognuno dei quali è stato dato in dono un orologio da polso e varii altri oggetti sui quali spiccavano i colori heimwheristi bianco e verde.

La commemorazione di Arnaldo Mussolini

Starace alle cerimonie di Romagna

Forlì, 21

La celebrazione del terzo anniversario della morte di Arnaldo Mussolini ha richiamato sul colle di Paderno tutto il popolo di Romagna, attorno ai gerarchi ed ai simboli della fede. Ricevuto dal Prefetto, dai Segretari Federali di Forlì, Bologna e Ravenna, giungeva stamane a Cesena il Segretario del Partito, che saliva subito a Mercato Saraceno, ove avveniva lo scoprimento di un busto di Arnaldo Mussolini, collocato in un giardino dedicato alla memoria dell'estinto. S. E. Starace faceva l'appello dello Scomparso ed il Vescovo Collaroni di Sarsina impartiva la benedizione. Si formava quindi una colonna, presieduta dal labaro del Partito, dal labaro della Federazione forlivese, dei Fasci di Combattimento, da quello della 82.a Legione «Benito Mussolini» e della quinta Legione Milizia forestale e composta di numerosi senatori e deputati. Erano presenti anche il Comandante la Divisione Militare di Ravenna, in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata di Bologna, la famiglia del «Popolo d'Italia», tutte le autorità provinciali e ventisei Sansepolcristi recanti il gagliardetto primogenito, una corona della Federazione milanese dei Fasci di Combattimento ed un loro omaggio floreale.

Lungo la ripida strada che reca al Poggio di Paderno, si snodava quindi il corteo di oltre cinquemila persone, comprendente le organizzazioni del Regime, le associazioni combattentistiche e sindacali della Provincia, nonchè labari, gagliardetti, vessilli e fiamme. Nella cappella che custodisce la salma di Arnaldo e Sandro Mussolini in un silenzio religioso il canonico Bondantni celebrava la Messa, dopo la quale S. E. il Vescovo di Sarsina benediceva il tumulo. Assistevano Vito Mussolini, il Segretario del Partito, le gerarchie ed il popolo commosso. Ultimato il rito religioso, il Segretario del Partito compiva il rito dell'appello fascista. Venivano quindi deposti nella cappella i fiori dell'on. Starace, del Direttorio Nazionale del Partito, della famiglia del «Popolo d'Italia», della Federazione forlivese dei Fasci di Combattimento, delle Camicie nere di Padova e Pavia, dei Fasci e delle rappresentanze dell'intera provincia. Ovunque, nelle città, nei paesi e nei borghi di Romagna era esposto il tricolore abbrunato. Il Segretario del Partito ed i Sansepolcristi hanno lasciato Cesena alle 11.46 diretti a Milano.

Un busto inaugurato nella sala stampa di Montecitorio

Roma, 21

Stamane, nella sala della stampa parlamentare di Montecitorio, è stato inaugurato un grande busto in bronzo di Arnaldo Mussolini. Sono intervenuti i Presidenti del Senato e della Camera dei deputati con l'ufficio di presidenza, Ministri e Sottosegretari di Stato, il Vice Segretario del Partito on. Serena, alte cariche dello Stato, gerarchie, senatori, deputati, la redazione romana del «Popolo d'Italia» al completo in rappresentanza del direttore Vito Mussolini, i rappresentanti dei Sindacati nazionale e interprovinciale dei giornalisti e dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, «Arnaldo Mussolini» e numerosissime personalità. Tra il più reverente silenzio dei convenuti il Presidente della Camera S. E. Costanzo Ciano ha dato ordine che fosse tolto il drappo di velluto che copriva il busto e così, mentre gli astanti levavano il braccio nel saluto romano, è apparsa l'immagine buona e serena di Arnaldo Mussolini. Quindi S.E. Ciano ha compiuto il rito dell'appello fascista. Presso il busto sono state deposte le corone della Camera e dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti. Tutti gli intervenuti hanno sostato poi per qualche istante presso il busto, in profondo raccoglimento.

Pure stamane, nella cappella votiva di Palazzo Littorio, è stata celebrata dal console don Rubino una Messa in suffragio di Arnaldo Mussolini. Erano presenti al rito religioso il Segretario Amministrativo del Partito, i due Vice Segretari, i componenti il Direttorio presenti a Roma e gli addetti e il personale di Palazzo Littorio.

L'estrazione dei premi ai titoli del Prestito Redimibile

Roma, 21

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono oggi, 21 dicembre, continuate le estrazioni per la assegnazione dei premi ai titoli del prestito redimibile 3.50 per cento 1934-XIII appartenenti alle seguenti serie:

Serie dodicesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 2.762.134 7.598.583 9.616.097 — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 1.316.426 1.794.378 4.754.289 4.970.410 6.778.234 7.489.234. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 103.175 494.603 814.821 1.114.093 1.372.227 1.437.283 1.547.540 1.571.540 1.626.820 1.767.913 2.045.867 2.212.169 2.362.745 2.486.656 2.490.824 2.739.682 2.970.180 3.764.636 4.413.422 4.814.721 5.139.725 5.233.772 5.311.685 5.375.618 5.562.382 5.965.948 5.972.483 6.503.600 6.655.084 6.784.617 6.966.523 7.082.965 7.383.341 8.232.290 8.560.998. 8.390.383 8.698.481 8.759.630 8.881.481 9.584.815. —

Serie tredicesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 2.295.993 8.454.407 9.558.701. Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 2.864.449 3.968.138 5.961.077 6.972.693 7.052.723 8.189.199. Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 72.052 102.146 296.337 639.179 725.108 1.046.209 1.351.402 1.563.631 1.686.700 1.952.043 2.295.769 2.571.994 2.644.904 2.796.714 3.034.320 3.965.138 4.148.789 4.402.663 4.608.869 4.792.734 5.234.841 6.198.317 6.580.430 6.937.408 7.120.545 7.920.411 8.220.093 8.485.616 8.521.021 8.678.816 8.751.372 8.854.024 9.244.176 9.453.413 9.468.872 9.475.914 9.650.177 9.767.035 9.830.705 9.904.246.

Serie quattordicesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 1.109.591 8.523.453. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 628.188 1.224.808 2.486.952 6.348.296 6.544.467 9.441.202. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 239.613 423.301 1.046.687 1.137.878 1.786.202 1.870.388 2.287.649 2.529.282 2.902.846 2.998.162 3.242.266 4.081.808. 4.119.805 4.241.005 4.393.319 4.396.420 4.575.793 4.653.184 5.312.463 5.420.876 5.850.287 5.851.212 6.271.485 6.285.405 6.305.344 6.828.495 6.976.864 7.103.168 7.106.588 7.202.835 7.535.404 7.611.396 7.904.569 8.250.645 8.591.253 9.179.525 9.315.329 9.437.991 9.568.833 9.996.409.

Serie quindicesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 3.241.640 4.536.426 9.806.279. Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 2.217.522 2.504.388 2.615.559 3.735.103 4.292.588 9.753.673. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 354.210 579.134 625.832 718.777 1.001.159 1.088.033 1.143.349 1.654.090 1.672.580 1.861.404 2.098.352 2.245.849 2.571.310 2.702.673 2.809.600 2.910.869 2.976.061 3.333.678 3.804.296 4.058.144 4.070.498 4.261.274 4.324.077 4.389.085 5.454.826 5.933.225 5.965.643 6.276.944 6.821.353 6.970.915 7.219.349 7.283.781 8.362.095 9.020.126 9.021.692 9.212.353 9.354.744 9.401.724 9.511.001 9.624.311.

Serie sedicesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 112.609 3.633.065 8.461.343. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 4.765.714 4.799.967 6.563.334 8.775.565 9.467.349 9.567.733. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 1.566.845 1.655.649 1.848.415 1.907.202 2.416.684 3.161.310 3.205.453 3.285.969 3.573.986 3.607.512 3.644.494 3.878.461 4.270.397 4.331.959 4.510.318 4.679.820 4.806.215 4.847.626 4.635.063 5.066.277 5.218.827 5.306.384 5.365.589 5.428.890 5.472.832 5.653.973 6.056.427 6.096.305 7.337.619 7.851.171 7.883.393 8.037.717 8.462.934 8.529.237 8.613.035 8.869.149 8.901.661 9.691.730 9.742.213 9.912.573.

Serie diciassettesima. Premi da lire un milione. Iscrizioni vincenti: 2.276.692 3.220.843 6.320.433. — Premi da lire 500 mila. Iscrizioni vincenti: 126.314 322.165 1.162.720 5.389.511 9.002.083 9.739.906. — Premi da lire 100 mila. Iscrizioni vincenti: 181.201 253.009 301.040 430.080 451.414 477.725 544.267 1.017.721 1.108.017 1.825.503 2.410.596 3.170.464 3.233.927 3.436.871 3.493.497 3.775.071 3.921.429 4.355.328 4.446.055 4.602.143 4.612.868 4.964.140 4.983.456 5.011.978 5.149.431 5.491.613 5.702.163 6.872.958 6.935.823 6.985.832 7.882.662 7.935.311 8.015.093 8.317.730 8.426.210 8.514.620 8.662.353 9.407.022 9.867.464 9.756.709.

Vandea in Russia?

Mosca, 21

Al Ministero degli Affari Esteri non si riesce ad avere alcuna conferma o smentita alla notizia segnalante l'arresto di Zinovieff.

Le mamme prolifiche sono ricevute oggi dal Duce

Roma, 21

Domani alle ore 12 a Palazzo Venezia saranno ricevute dal Duce le 93 madri più prolifiche convenute a Roma da tutte le provincie per la celebrazione della madre e del fanciullo.

L'estradizione di Percevic è negata dall'Austria

Vienna, 21

La domanda presentata dalla Francia per l'estradizione di Percevic, sospetto di complicità nell'attentato di Marsiglia, è stata respinta. Le autorità austriache competenti giustificano il rigetto dichiarando che Percevic ha presentato un'alibi convincente e che le accuse formulate contro di lui sono insufficienti.

Dal Sahara italiano

Italia coloniale - I sedici settori della mostra sahariana - Carte e planisferi secolari - Preistoria e storia di conquiste - Maschere di indigeni - Talismani e manoscritti arabi

Napoli, dicembre

Non è senza significato il fatto che da S. A. R. il Principe Umberto sia stata inaugurata, proprio nel genetliaco di S. M. il Re e nel momento in cui il Sovrano si trovava nella nostra più lontana colonia, la Mostra Sahariana, che è andata così ad accrescere, per lodevole iniziativa dell'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli, l'importanza e lo interesse della Seconda Mostra Internazionale d'Arte Coloniale.

La Mostra Sahariana aveva già riportato un ottimo successo alla Esposizione del Trocadero a Parigi e, per dar modo anche agli studiosi e al pubblico italiano di rendersi conto dei progressi realizzati nella conoscenza degli aspetti e della vita del Sahara, è stata riprodotta quasi integralmente dato che, tranne la collezione Sarnelli riflettente la medicina, tutte le altre interessanti raccolte sono state ricostituite al primo piano della Casina Spagnola.

Com'è noto, la esposizione sahariana del Trocadero mirava a rappresentare sotto tutti i suoi molteplici aspetti il Gran Deserto e perciò era stata vivamente sollecitata la partecipazione italiana, che in un primo tempo sembrava dubbia. Infatti i motivi dell'astensione erano più che giustificati. Si pensi che noi nel Sahara eravamo da poco più di cinque anni; si pensi ancora che a Parigi avremmo dovuto sostenere il confronto con Paesi — Germania, Inghilterra e, sopratutto, Francia — che avevano una tradizione nel campo; si pensi infine che non tutte le missioni che in questi ultimi anni erano state inviate nel deserto, avevano presentato le loro relazioni e che molte anzi non erano neppur ritornate.

Tuttavia la partecipazione fu ugualmente decisa da S. E. De Bono e di ciò dobbiamo esser lieti due volte: la prima, come italiani e fascisti in quanto, sia pur limitatamente per materiale e per spazio, siamo stati presenti ed anzi ben presenti a Parigi; la seconda, egoisticamente, perchè la esistenza di questa Mostra e la concessione del Quadrumviro Ministro delle Colonie, hanno permesso ai visitatori della Mostra di ammirare essi pure quanto ha fatto la scienza italiana per la miglior conoscenza del Sahara.

* * *

Esaminando con attenzione la Mostra Sahariana si possono distinguere sedici divisioni o reparti — ci si perdoni il termine piuttosto militare — ognuno dei quali, rappresentante una delle molteplici facce del Gran Deserto, è stato curato da specialisti. Ne abbiamo già dato i nomi; riteniamo perciò inutile una ripetizione.

Vediamo piuttosto di passare in rapida rassegna le principali collezioni ed il materiale esposto.

Certo una delle maggiori attrattive della mostra è costituita dal reparto cartografico anche per l'antichità delle carte esposte. Infatti si è soggiogati e affascinati dalla cartografia medioevale attraverso le sue carte, vere tappe della conoscenza della terra. Ecco il primo documento della cartografia genovese, il planisfero di Giovanni da Carignano del XIV secolo; ecco la carta dei fratelli Pizzigani che fornisce la conoscenza che si aveva del Sahara intorno al 1367; ecco un'altra carta genovese, del 1447, che tenendo conto delle scoperte del viaggiatore Antonio Malfante, segna per la prima volta l'oasi di Tuàt; ecco infine il famoso mappamondo di Fra Mauro del Convento di S. Michele di Murano cartografo della Repubblica Veneziana (1467) il saggio più importante della cartografia europea della fine del Medioevo e che rappresenta in modo compiuto il Sahara e le regioni dell'Africa settentrionale e orientale.

I planisferi di Albino Canepa di Genova (1480) sul Sahara e il lago Ciad, della scuola genovese catalana di Maiorca (1487), di Jayme Bertrand (1482) e di Haggi Ahmed di Tùnisi (1559) realizzato per ordine del Consiglio dei Dieci di Venezia; le carte di navigazione e di viaggio dell'esploratore veneziano Alvise Ca' da Mosto nella Mauretania e nel Sahara sud occidentale fino a Tombuctun, di Stefano da Monte Oliveto (1578) sulla Cirenaica e il deserto libico, e di Jacopo Russo da Messina (XVI) riguardanti le montagne e le oasi sahariane.

Ma tutto questo materiale si rianoda ai pazienti risultati moderni compiuti dagli uffici cartografici per determinare nella maniera la più precisa la conformazione geografica delle nostre Colonie. Nella parte geografica non vi potevano mancare delle carte che attestassero la struttura geologica del Sahara e le carte esplorazioni che nel corso dei secoli, avevano percorso ampiamente il gran deserto, tentando di svelarne i misteri: ed ecco la carta geografica della Libia, comprovata da una enorme ricchezza di bellissimi esemplari dei vari tipi di roccie, e le carte delle varie missioni esploratrici, civili e militari, che hanno documentato la loro attività con un'enorme quantità di bellissime fotografie, che sono raccolte in ben 19 grossi albums.

Il Gran Deserto fu anche teatro di vicende militari e di fulgenti eroismi: una tavola d'insieme mostra le operazioni per la occupazione del Fezzan e di Cufra mentre una serie di schizzi danno la giusta idea del reticolato cirenaico, sicuro mezzo per la riconquista di quella colonia; di grande interesse alcuni modelli di bronzo riproducenti una batteria cammellata e un gruppo di fotografie. Le collezioni di oggetti preistorici le fotografie e i calchi della missione Graziosi - Cipriani, ed inoltre una raccolta completa di fotografie e disegni (come quelli del Graziosi, riproducenti le graffiti rupestri del Fezzan) di Leo Frobenius sono le documentazioni della preistoria sahariana così come una carta molto interessante attesta la conoscenza e le

I granatieri nella Sarre

Sarrebruck, 21

Il primo treno di truppe italiane è giunto oggi alle 14.30 alla stazione di Sarrebruck. Questo convoglio trasportava il materiale destinato al contingente di truppe italiane. Una quarantina di uomini accompagnavano gli autocarri e le automobili.

Il grosso delle truppe italiane giungerà oggi, domani e domenica per via ferroviaria.

Il marziale comportamento suscita ammirazione popolare

Londra, 21

Tutti i giornali da Saarbrucken danno notizia dell'arrivo del primo contingente italiano mettendo in rilievo l'interesse e la simpatia che hanno destato i granatieri per il loro aspetto marziale ed il loro perfetto equipaggiamenot.

Tanto il corrispondente del «Times» quanto quello del «Dayli Telegraph» descrivono minutamente il treno italiano ed i modernissimi mezzi tecnici di cui questo primo reparto è fornito. Entrambi aggiungono inoltre che «i commenti della folla raccolta, all'arrivo dei granatieri, sono stati di incondizionata ammirazione per l'attività con la quale il reparto italiano ha proceduto al montaggio degli autocarri ed alla formazione in colonna». Fotografie dei granatieri italiani appaiono nel «Times» e in numerosi altri giornali.

I mutilati francesi salutano con un messaggio

Parigi, 21

L'associazione generale dei mutilati di guerra ha inviato il seguente telegramma per i comandanti dei distaccamenti italiani incaricati della polizia nella Sarre:

«Al colonnello addetto militare all'Ambasciata d'Italia — Nel momento in cui i figli degli eroi delle Argonne e del Piave giungono sul suolo di Francia, per collaborare all'opera di pace, l'associazione generale dei mutilati di guerra invia loro i sentimenti di fraterna amicizia».

Gli accordi corporativi per dar lavoro ai disoccupati

Le cifre parlano: due milioni e mezzo di operai interessati

Roma, 21 *(per telefono)*

L'azione intesa a dare pratica attuazione agli accordi interconfederali dell'ottobre scorso per la settimana di 40 ore il conseguente riassorbimento di mano d'opera disoccupata si svolge con rapidità ed efficacia notevolissime. Per avere una idea della sollecitudine con la quale le Federazioni nazionali di categoria hanno stipulato gli accordi interconfederali di cui trattasi basterà accennare ad alcune cifre. Dal 2 dicembre u. s. gli accordi già conclusi nel settore industriale riguardano circa 87 mila ditte, con un complesso di un milione e settecento mila operai, e cioè concernono già il 75 per cento degli operai dell'industria. Dal 2 dicembre a tutto oggi altri numerosi importanti accordi sono stati conclusi, tanto che, con quelli stipulati in precedenza, può dirsi che oggi il 99 per cento della consistenza delle ditte e operai del settore industriale (e cioè praticamente tutte le ditte esistenti, mancando solo alcuni accordi di categorie secondarie che, mentre scriviamo, stanno per essere stipulati) ha attuato gli accordi interconfederali Cianetti-Pirelli dell'11 ottobre XII. Se si riflette che tali accordi riguardano un complesso di due milioni e un quarto di operai la rapidità dell'attuazione è veramente notevole.

I lavoratori vengono assunti a migliaia ogni giorno

Fra giorni, sulla base delle segnalazioni che da varie parti affluiscono in proposito al Ministero delle Corporazioni, sarà accertato il numero dei disoccupati riassunti; numero che fin d'ora, dai rilievi fatti, appare molto cospicuo. Quanto prima poi si riunirà il consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di integrazione salariale agli operai con famiglia numerosa, che fa parte importante degli accordi interconfederali per l'applicazione della settimana delle quaranta ore. Sarà opportuno ricordare a questo riguardo che i soldi destinati ad alimentare questa cassa hanno già cominciato ad essere raccolti fin dal 3 dicembre.

Intanto è doveroso constatare che i bollettini quotidiani che si vanno publicando intorno al riassorbimento della mano d'opera disoccupata sono oltremodo significativi. Dobbiamo inoltre registrare con profonda soddisfazione che siffatte constatazioni sono fatte anche all'estero. I bollettini quotidiani che si pubblicano intorno al riassorbimento dei lavoratori delle aziende sono di una eloquenza oltremodo significativa. A migliaia ogni giorno i lavoratori disoccupati vengono riassorbiti in tutti i settori della produzione, senza grande onere per gli industriali, con qualche lieve sacrificio da parte delle maestranze già al lavoro; ma in definitiva con vantaggio indiretto di tutti, operai e industriali, poichè la massa dei disoccupati, in un modo o nell'altro, direttamente o indirettamente, finisce sempre per essere mantenuta da coloro che lavorano e che producono, dal momento che non possono essere lasciati morire di fame o asportati fuori dal consorzio civile.

Gli altri Stati e noi

In realtà tutti gli Stati si pongono il problema, che cercano di risolvere come meglio possono, ma sempre inadeguatamente, non tanto per mancanza di volontà quanto per deficienza di mentalità e sopratutto di istituzioni adatte.

I sistemi escogitati sono sostanzialmente due: quello dei lavori pubblici e quello del riassorbimento della mano d'opera disoccupata nelle industrie in attività, restringendo le file degli operai occupati per far luogo ai disoccupati, mediante l'adozione dei turni di lavoro e il divieto del lavoro straordinario e del lavoro delle donne e dei fanciulli appartenenti a famiglie di lavoratori già occupati; cioè in sostanza col ripartire la stessa somma di salario fra un numero maggiore di salariati.

Il primo sistema è buono fino a un certo punto, cioè fino al punto oltre al quale le opere pubbliche da eseguire minacciano di essere superflue e quindi la spesa per esse minaccia di diventare anti-economica.

Il secondo sistema, più difficile da attuare perchè importa un maggiore spirito di sacrificio dei privati, una maggiore disciplina della produzione e una maggiore autorità dello Stato, è senza dubbio quello moralmente più dignitoso ed economicamente più efficiente.

Lo Stato fascista, dopo aver adottato il sistema dei lavori pubblici, si è fermato al punto giusto, praticando in sostituzione il sistema del riassorbimento dei disoccupati mediante i turni di lavoro.

Si può aggiungere che soltanto il Regime fascista possiede tutto quello che occorre per poterlo fare, non solo, ma per poterne garantire la riuscita. Nel Regime fascista si è infatti creato uno spirito di disciplina e di solidarietà sociale così alto, per cui mentre gli imprenditori non considerano come una coercizione lo obbligo che viene loro imposto di voler far posto nelle proprie aziende a un congruo numero di disoccupati, gli operai che già sono al lavoro non si oppongono, ma volentieri accettano di fare posto a coloro che non ne hanno.

Il sistema fascista e il suo successo

Ma oltre a questi fattori di ordine spirituale in Regime fascista esistono altri fattori di ordine istituzionale tecnico, ossia tutto il complesso degli organi che fanno capo all'ordinamento corporativo e al Partito, attraverso i quali soltanto può attuarsi un così vasta operazione di discriminazione e di riassorbimento, cioè di un provvedimento che praticamente deve essere risolto azienda per azienda.

Ora le associazioni sindacali riconosciute dal Regime hanno gli organi adatti, dotati della necessaria competenza e muniti di un ragionevole potere di imperio per poter compiere una simile operazione, che è allo stesso tempo vasta, minuta e delicata, e il Partito ha le organizzazioni capillari necessarie per poter arrivare ad una completa attuazione.

Infine nel Regime esiste uno Stato forte, che vuole essere non soltanto un fattore di semplice polizia, ma un fattore di volontà ed allo stesso tempo di direttiva e di controllo, e questo Stato è alla base di tutti gli altri fattori ed è la garanzia fondamentale del funzionamento di tutto il sistema.

L'operazione di riassorbimento in corso importa la messa in moto del sistema nuovo in tutti i suoi elementi spirituali, politici, organici e tecnici, e il successo di essa, che già si profila grandioso, costituisce il migliore collaudo del sistema.

Lo svolgersi di questa interessante fase della lotta contro la disoccupazione, che può considerarsi come la fase veramente risolutiva, è oggetto del maggiore interesse da parte degli altri Paesi, che ne seguono e commentano gli sviluppi con parole di vivo plauso e di sincera ammirazione.

E' ancora da Roma che viene la luce nel mondo, ed è sempre il Fascismo che addita a tutti la nuova, diritta via per la conquista di quella operosa pace che è nel desiderio e nei voti di ognuno.

conquiste dei nostri antenati romani. Numeroso è interessante è pure il materiale esposto nella parte archeologica, tutto dovuto alla missione Pace - Sergi - Caputo e quello del tesoro di Ueddam consistente principalmente in idoli e braccialetti.

La parte biologica non è altrettanto ricca delle altre quantitativamente, ma presenta esemplari di raro interesse come le 24 maschere di tipo Tebbù e Tuareg modellate dal prof. Cipriani; ci sono, poi, degli albums contenenti fotografie dei diversi tipi umani del Fezzan (missione Cipriani) e dei raggruppamenti dei vegetali pure del Fezzan (prof. Corti).

Per quanto riguarda la fauna c'è solo una carta sulla distribuzione degli ofidi nel Sahara italiano (ad opera del dott. Testi), mentre per la flora oltre una analoga carta (sulla distribuzione però dei boschi fossili, a cura del prof. Chiarugi) c'è un ricchissimo materiale botanico del Fezzan (missioni Corti e contessa Bargagli-Petrucci) e poi delle roccie con delle impronte di palmisti fossilizzati scoperte dal marchese Patrizi nell'oasi di Cufra.

La parte etnografica mostra sommariamente le principali caratteristiche della cultura delle popolazioni del nostro Sahara.

La fedele riproduzione di una tenda tuaregh con tutti gli utensili pastorali è un considerevole contributo allo studio etnografico ed agreste della gente sahariana, e un elemento di sicura attrattiva per la massa del pubblico. E' un insieme di svariatissimi oggetti che attestano il grado di maggior o minor civiltà (intesa, naturalmente, in senso molto relativo) delle varie popolazioni, alcune semplici, elementari addirittura, altri invece già più rifiniti e con una certa ricercatezza, non mancano i monili che esercitano sempre tanto fascino.

Numerosi libri, strumenti, oggetti vari, droghe, talismani ecc. costituiscono l'interessante parte medica, illustrando ampiamente la farmaco terapia e la medicina indigena araba.

Tra il vasto materiale esposto si notano con particolare interesse ed anche emozione delle piastre - talismani, alle quali da quelle rozze popolazioni sono attribuite delle magiche virtù curative; poi delle coppe magiche di bronzo, anche esse pei più svariati mali, tra le quali una specialmente attrae la attenzione dell'osservatore (è del 1111, cioè del 550 dell'Egira); sul cui bordo c'è una iscrizione che elenca i mali per i quali ha virtù mirabili. E poi altri oggetti e ferri chirurgici, alcuni dei quali così perfetti da sembrare usciti da qualche fabbrica moderna!

E poi i libri? Quanti ve ne sono e quanto interessanti. Ce n'è uno del XVII di Davide d'Antiochia; il «Sufficiens de cura morborum et cognitione causarum et symptomatum» di Abù'l Hasan Said Ibn Hibat Ullàh Ibn Al Hasan; un Kitab - al - Tasrif del XVIII di Abu 'l Qassim; un manoscritto del XVII del libro di Giamal Addin Al Kamarani sulla guarigione dei corpi e delle anime ed infine il Qassum fi't-Tibb, cioè il canone della medicina di Avicenna, che è il primo esempio di un libro a caratteri arabi, essendo stato stampato nel 1593 a Roma, due secoli prima che sorgesse a Costantinopoli una tipografia araba. E poi carte sulla distribuzione di varie malattie e sulla ripartizione dei servizi sanitari in Libia e tante bellissime fotografie delle varie infermerie e ambulatori sparsi su tutto il territorio sahariano italiano.

E in questa completa rassegna non poteva mancare l'istruzione che è la base per formare l'individuo. Infatti il Governo della Libia ha curato la costruzione di numerosi edifici speciali, rispondenti a tutte le necessità didattiche ed igieniche. Nitide fotografie illustrano i vari particolari mentre una carta murale dà la loro ripartizione territoriale.

* * *

Imponente complesso quindi questo che nella sua completa ed armoniosa disposizione illustra al visitatore il poliedrico Sahara, nel suo vero aspetto. Non più dunque illusorie apparenze e pregiudizi alimentati da letterature fantasiose, ma sana realtà che è necessaria per una esatta valutazione.

Quindi maggiormente utile la mostra che aveva meravigliato i visitatori del Trocadero e che ha dimostrato in questo primo mese come opportuna sia stata l'iniziativa dei dirigenti dell'Ente Fiera di Tripoli, veramente benemeriti nel campo coloniale.

Giuliano Ongaro

Una esposizione a Parigi di arte italiana antica e moderna

Roma, 21

In accoglimento di analogo invito del consiglio municipale di Parigi e del consiglio dei Musei nazionali di Francia il Comitato Italia-Francia, chiesta ed ottenuta l'alta approvazione del Duce, ha accettato di organizzare, sotto il patrocinio del Sottosegretario per la Stampa e per la Propaganda, una grande esposizione di arte italiana antica e moderna a Parigi per la primavera 1935. L'esposizione di arte italiana del Rinascimento troverà posto al «Petit Palais», mentre per l'esposizione d'arte moderna (che comprenderà il secolo XIX e arte contemporanea), è stato interamente riservato il «Jeu de Paume». La esposizione sarà inaugurata il 2 maggio 1935 e sarà accompagnata e integrata da varie altre manifestazioni di carattere letterario e musicale. La giunta esecutiva, presieduta dal sen. Borletti, è composta per l'Italia da S. E. Ugo Ojetti e dall'on. Maraini; per la Francia dal sig. Dezarois, conservatore del Museo delle scuole straniere contemporanee al «Jeu de Paume» e dal sig. Escholier, conservatore del «Petit Palais» delle belle arti di Parigi. Un comitato d'onore sarà costituito al più presto.

Il nuovo ministero costituito in Jugoslavia

Il gen. Zikovic al'a difesa

Belgrado, 21

Jeftic ha così composto il gabinetto nel quale egli assume la Presidenza del Consiglio e gli Affari Esteri.

Guerra e Marina: Generale Zivkovic — *Giustizia:* Kojic — *Finanze:* Stoyadinovic — *Foreste, Miniere:* Svetislav Popovic — *Interni:* Velimir Popovic — *Ministero senza portafoglio:* Hassanbergovic — *Istruzione Pubblica:* Ciric — *Comunicazioni:* Vujic — *Lavori Pubblici:* Kojul — *Previdenza sociale:* Marucic — *Commercio ed Industria:* Urbanic — *Agricoltura:* Jankovic — *Educazione fisica:* Auer.

I nuovi ministri hanno prestato giuramento nel pomeriggio.

Il nuovo gabinetto comprende un rappresentante dell'antica opposizione radicale: Stojadinovic, un rappresentante dell'opposizione radicale: Kojul, e un rappresentante della coalizione democratica contadina: Jankovic.

Interpretazione ellenica

Atene, 21

La crisi jugoslava e la sua soluzione sono considerate da questa stampa generalmente come un indizio della necessità di rinforzare la situazione interna con la pacificazione delle nazionalità e di proseguire nella politica estera di Re Alessandro ossia del riavvicinamento coi vicini e nella pace.

Notizie greche di disordini smentite dall'Albania

Tirana, 21

L'Ufficio Stampa albanese smentisce nel modo più formale la notizia proveniente da Atene secondo la quale sarebbero scoppiati in Albania disordini nei quali sarebbero implicati ufficiali superiori dell'Esercito. Notizie simili, aggiunge l'Agenzia, devono essere considerate senza alcun fondamento. In Albania regna assoluta tranquillità.

L'ordine nel mondo

Scoppi di bombe ad Atene

Atene, 21

Quattro bombe sono scoppiate presso la dimora dei membri delle giurie nel processo dei diciassette individui accusati di attentato contro la vita di Venizelos. Membri della giuria sono ora fortemente vigilati e la polizia ha preso grandi precauzioni. Il processo comincerà domani al Pireo.

(Radio Stefani)

Da una crisi all'altra

Il Gabinetto spagnolo pericolante

Madrid, 21

Il Presidente del Consiglio e la maggioranza governativa sono malcontenti della forma di elezione del Presidente del Tribunale delle garanzie costituzionali giacchè, quantunque il candidato governativo sia stato eletto, undici agrari hanno votato per un altro candidato. D'altra parte gli agrari attaccano in modo così violento il Ministro dell'Istruzione Pubblica che la sua situazione diviene insostenibile in seno al Gabinetto. Se le circostanze non cambiano, si potrebbe essere alla vigilia non di un semplice rimaneggiamento ministeriale, ma di una crisi più estesa.

(Radio Stefani)

Alla Camera inglese

Dall'industria degli armamenti a quella... delle arringhe

Londra, 21

Alla Camera dei Comuni, rispondendo ad una interrogazione che gli chiedeva di dare assicurazione che nessuna persona che abbia interesse nell'industria degli armamenti sarà chiamata a far parte della commissione d'inchiesta britannica sulle armi, MacDonald ha dichiarato che la inchiesta sarà effettuata da una commissione reale. Il Segretario di Stato per la Scozia ha presentato un progetto di legge per la industria delle aringhe, che prevede la costituzione di un ufficio che, di concerto con l'industria delle aringhe, sarà autorizzato a formulare un progetto per la riorganizzazione. Lo sviluppo ed il regolamento dell'industria stessa, il progetto di legge prevede anche la concessione di aiuti finanziari al costituendo ufficio.

La natalità diminuisce nelle isole britanniche

Londra, 21

La natalità nelle isole britanniche ha da qualche tempo tendenza a diminuire. Questo fenomeno segnalato dalla stampa è nettamente confermato dalle ultime statistiche demografiche pubblicate, secondo le quali durante il terzo trimestre del corrente anno l'eccedenza delle nascite sulle morti non è stata che di 51.842 contro 52.149, 58.282, 64.398 nei tre trimestri rispettivamente degli anni 1933, 32, 31. *(Radio Stef.)*.

Gli ex combattenti francesi offriranno al Duce un busto di Dante

Parigi, 21

Il Ministro delle Pensioni Rivollett ha assistito nei saloni della Compagnia Italiana Turismo alla presentazione di due targhe in bronzo a ricordo della guerra e della vittoria ed un busto di Dante, opera dello scultore Reynaud, che saranno offerti al Capo del Governo italiano dalle associazioni francesi degli ex combattenti e comitato France-Italie. Hanno parlato Mazeglie, a nome del comitato France-Italie ed il Ministro Rivollett, che hanno messo in rilievo l'immutabile amicizia degli ex combattenti francesi e italiani.

Udienze del Duce

Per l'Istituto di studi di politica internazionale - L'Enciclopedia militare

Roma, 21

Il Duce ha ricevuto il prof. Annibale Carena, Segretario Federale di Pavia, il prof. Gerolamo Tussani e il dott. Pier Francesco Gasmini, dirigenti dell'Istituto di studi di politica internazionale di Milano, i quali gli hanno riferito sull'attività svolta da quello Istituto, attività degna di attenzione e di elogio perchè tende a famigliarizzare i giovani e gli studenti con i problemi di politica internazionale. Il Duce ha impartito le direttive per l'attività da svolgersi nel futuro da parte di questo organismo che conta già un migliaio di soci e ad iniziativa del quale il Ministro degli Esteri d'Austria ha tenuto recentemente a Milano un discorso commemorativo di Dollfuss.

Il Duce ha ricevuto il direttore e l'editore dell'Enciclopedia militare on. Alberto Malatesta e dott. Ulrico Hoepli, i quali erano accompagnati da alcuni collaboratori. Sono stati offerti al Duce gli ultimi due volumi, che hanno completato l'opera. L'on. Malatesta nel presentarli ha ricordato al Duce che l'Enciclopedia militare fu iniziata dal «Popolo d'Italia» per volontà di Arnaldo Mussolini. Il Duce ha risposto compiacendosi del completamento di un'opera di grande importanza per gli studi e la coltura militare, oggi così intimamente connessi con la vita della Nazione.

Udienze del Sovrano

Roma, 21

S. M. il Re ha ricevuto l'on. Alberto Malatesta, il dott. Ulrico Hoepli, S. E. il generale Freri, il generale Carlo Rocca, il capitano di vascello Guido Almagià, il maggiore dott. Amedeo Tosti ed il dott. Michele Vocino che hanno presentato al Sovrano i volumi quinto e sesto dell'enciclopedia militare ora completata.

S. M. il Re ha ricevuto in udienza il cav. Giovanni Scarabello, autore della pubblicazione «Il Martirio di Venezia durante la grande guerra e l'opera di difesa della Marina italiana», che ha offerto il volume in omaggio all'augusto Sovrano.

La morte di Giancapo

Milano, 21

Stamane è morto il giornalista Giovanni Capodivacca (Giancapo). Era nato a Cavarzere il 1. marzo 1884. Dopo alcuni anni di insegnamento nelle scuole elementari, per le quali scrisse anche alcuni importanti libri di testo, passò al giornalismo. Fondò e diresse la rivista sindacalista «Il Risorgimento» e nel 1916 passò al «Popolo d'Italia», dove rimase fino al 1920. Fu redattore capo del «Secolo» e direttore del «Secolo-Sera». Fu anche corrispondente da Parigi del «Corriere della Sera», dopo essere stato nel 1927 capo dell'Ufficio stampa del Comune di Milano - direttore responsabile della rivista «Milano». Il 1. luglio 1933 assumeva la direzione dell'«Illustrazione Italiana». Fu apprezzato autore drammatico. Compose quindici commedie, tra le quali oltre a «Nina non far la stupida», scritta in collaborazione con Rossato, meritano di essere ricordate «Home Rebus», «Benedetto fra gli uomini» e ultimamente il «Mistero delle cinque vie», che ebbe vivo successo anche all'estero. Lascia anche un romanzo «La luce nel deserto» ed un volume di novelle: «La leggenda dorata».

L'„Albergo volante" colpito da un fulmine è precipitato in fiamme nel deserto siriaco

Gli orrori dell'uragano - Sette morti

Cairo, 21

Il gigantesco aeroplano olandese «Albergo volante» è stato ritrovato ad ovest dei pozzi di Rutba dagli apparecchi inglesi. Una notizia non ufficiale dice che lo aeroplano è stato distrutto dal fuoco. Gli apparecchi militari non hanno potuto atterrare in nessun punto vicino all'aeroplano ma segnalano che questo è precipitato e che non hanno potuto raccogliere nessun indizio circa la sorte di coloro che l'occupavano.

Si suppone che l'apparecchio sia stato colpito da un fulmine. Il luogo ove l'aeroplano si trova è situato a dieci miglia a sud dei pozzi di Rutba, nel deserto di Siria, in una regione selvaggia, irta di rocce a precipizio, dove un atterramento avrebbe significato una morte certa. Poco dopo la partenza dell'aeroplano dal Cairo un uragano violento venne segnalato. Ventiquattro aeroplani hanno partecipato alle ricerche. I piloti che sorvolano quella regione conoscono gli orrori causati dagli improvvisi uragani che sollevano a colonne la sabbia del deserto, portandola qualche volta ad altezze enormi. L'«Albergo volante», il cui equipaggio non era neppure quello che si trovava a bordo durante la corsa dall'Inghilterra a Melbourne, trasportava un pesante corriere e sperava di fare il volo da Amsterdam a Batavia e ritorno in cinque giorni. La località del disastro è a portata delle autoblindate inglesi stazionanti a Rutba ma in seguito alle pioggie torrenziali gli automobilisti non possono avanzare nel deserto.

Ulteriori notizie confermano che i tre passeggeri ed i quattro membri dell'equipaggio sono rimasti uccisi. I tre passeggeri erano il giornalista Beretti, direttore dell'Agenzia informazioni «Aneta», il sig. Cork commerciante olandese e il dott. Walch, professore di medicina all'Università di Batavia.

Il lutto dell'Olanda

Amsterdam, 21

Il disastro dell'aeroplano olandese «Douglas» ha causato un profondo cordoglio. In tutta l'Olanda sono state esposte bandiere a lutto agli edifici pubblici e privati. I posti di radiodiffusione di Hilversaum e di Eizen hanno sospeso le trasmissioni. Il direttore della «K. L. M.», Plesman, ha dichiarato che, sebbene notevolmente colpita dalla tragedia della Siria, la compagnia proseguirà nella esecuzione dei progetti attuali per l'espansione dei servizi nell'Estremo Oriente. Il disastro è tanto più doloroso per l'Olanda in quanto proprio ieri era giunta la notizia del volo dell'aeroplano postale da Amsterdam alla Guayana Olandese, compiendo felicemente ed in tempo di record la prima traversata dell'Atlantico da parte di un apparecchio olandese.

(Radio Stefani)

La tempesta infuria sull'Atlantico

Piroscafi in balia delle onde

New York, 21

Una violenta tempesta, che imperversa nell'Atlantico fa ritardare gli arrivi di numerosi piroscafi: alcuni annunciano 48 ore di ritardo. Il cacciatorpediniere «Semmes», ancorato a New London, si è arenato, ma è a galla. Il piroscafo «Ascania», che doveva arrivare martedì, arriverà domani, dopo aver cooperato al salvataggio dell'equipaggio del piroscafo «Ussvord», abbandonato nell'Atlantico.

Il piroscafo da carico «Severance» è rimasto per diverse ore senza timone in balia delle onde e sotto l'infuriare della tempesta. Si dirige ora verso questo porto coi propri mezzi, dopo riparazioni di fortuna eseguite al timone dallo stesso equipaggio. Il guardiacoste «Champlain» durante la nottata aveva provato di trarlo a rimorchio, ma dopo una mezz'ora la gomena si è spezzata. Un messaggio invocante il soccorso del guardiacoste è stato emesso dal vapore «Ontario». Esso annuncia che un incendio si è manifestato improvvisamente sotto il ponte nella stiva. Il piroscafo ha proceduto lentamente fino al porto di Boston ove è giunto. L'incendio non è stato ancora domato.

(Radio Stefani)

Esplorazione scientifica

Il sen. Pende parla a Bordeaux ed è proclamato dottore

Bordeaux, 21

Dopo il grande successo ottenuto alla Sorbona di Parigi con la sua conferenza mirante al miglioramento della razza, alla tutela della crescenza degli adolescenti e al prolungamento della vita umana produttiva e irriproduttiva, il sen. prof. Pende, invitato dall'Università di Bordeaux in due altre conferenze: l'una sui cardini della medicina preventiva, l'altra sui mezzi per evitare la morte improvvisa, è stato fatto segno da parte delle autorità scientifiche e politiche della città a calde accoglienze culminate nella sua nomina a professore «honoris causa» dell'Università di Bordeaux.

Conferenza di un docente italiano all'Università di Amburgo

Amburgo, 21

Davanti ad uno scelto e numeroso pubblico Franco Valsecchi, libero docente dell'Università di Milano e di Vienna, ha tenuto una assai applaudita conferenza su «La Rivoluzione francese, il Risorgimento italiano ed il movimento dell'unità tedesca». Hanno assistito alla conferenza il Senato amburghese, il R. Console e il Segretario del Fascio.

Provvedimenti di modifica al Codice della strada

Roma, 21 *(per telefono)*

Si apprende che il Consiglio dei Ministri nella sua prossima riunione, tra i vari provvedimenti all'ordine del giorno nella sessione prima, ne prenderà di importanti ed attualissimi per la modificazione del Codice della Strada, con tutto ciò che riguarda le segnalazioni acustiche.

Tale provvedimento è in relazione con gli eccellenti risultati dell'esperimento della settimana del silenzio effettuatosi a Roma, con piena soddisfazione della cittadinanza e degli stessi autisti.

Così dunque quello che era un provvedimento di carattere transitorio sta per tramutarsi in legge definitiva, e le città italiane diverranno realmente le più silenziose del mondo e il loro traffico stradale offrirà il miglior aspetto di ordine e di disciplina che possa desiderarsi.

Il Direttorio dei geometri da S. E. Biagi e a Palazzo Littorio

Roma, 21

Il nuovo Direttorio del Sindacato nazionale dei geometri si è insediato oggi ed ha stabilito le direttive per l'attuazione delle deliberazioni del recente congresso nazionale di Napoli. Accompagnato dall'on. Pavolini, presidente della Confederazione nazionale professionisti ed artisti, il Direttorio è poi stato ricevuto dal Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Biagi. Il Direttorio è poi stato ricevuto a Palazzo Littorio, in assenza di S. E. Starace, dall'on. Serena. L'on. Pavolini e il Direttorio hanno, quindi reso omaggio alla Cappella Votiva dei Caduti Fascisti.

Agevolazioni ferroviarie ai trasporti di foraggi

Roma, 21

Con recente decreto del Ministro delle Comunicazioni vengono accordate sensibili agevolazioni ai trasporti ferroviari di foraggi. I prezzi a collettame e a carro per le partite di almeno cinque tonnellate sono stati attenuati all'incirca del 15 per cento rispetto al livello attuale. E' stata ritoccata la tariffa eccezionale per i trasporti di fieno e paglia dal Mezzogiorno e dalla Sardegna; infine si sono estese ai foraggi destinati oltre i confini del Regno le massime riduzioni previste dalle tariffe di esportazione. Col suddetto provvedimento restano soppressi i prezzi finora previsti per partite di almeno dieci tonnellate.

A Littoria si riunirà il consiglio nazionale dell'Associazione combattenti

Roma, 21

Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti, riunitosi per l'ordinaria sessione mensile, ha deliberato circa vari argomenti di carattere organizzativo ed amministrativo ed ha stabilito di conferire uno speciale attestato a quei presidenti di sezioni combattenti che si distinguono per attività realizzatrici. Il Direttorio, rivolgendo il grato pensiero al Duce che con la creazione della Provincia di Littoria ha consacrato sotto i segni imperituri del Littorio il fervido apporto dei reduci di guerra alla grandiosa opera del Regime, ha preso in esame la proposta che il prossimo consiglio nazionale dell'Associazione si svolga a Littoria, tipica città di combattenti e di Camicie nere. Ricorrendo i tristi anniversari della morte del Maresciallo Cadorna e di Arnaldo Mussolini il Direttorio ha fatto deporre una palma di alloro sulla tomba del Grande Condottiero a Pallanza ed ha inviato un telegramma al Direttore del «Popolo d'Italia» in omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini.

IN BREVE

ESTERO

Trentaquattro saaresi domiciliati nel Brasile si sono imbarcati a bordo del vapore tedesco «Monte Pascoal», diretti in Europa per partecipare al plebiscito della Sarre.

Di dilapidazione del denaro ha accusato il Presidente della Repubblica cubana, il ministro dell'Agricoltura Rionda e tutto il governo davanti alla corte suprema, l'avv. Alfredo Peyuono del consiglio di disciplina del partito in seguito a un decreto che autorizza il ministro dell'agricoltura a disporre crediti non previsti nel bilancio.

Il Presidente del Consiglio portoghese, Salazar, sofferente di sciatica, è da qualche giorno costretto a rimanere a letto.

Quasi 18 milioni di lire (30 mila sterline) ha donato alla sua città natale, Hull, l'industriale ottantenne Joseph Rank proprietario di una grande filanda inglese, destinandoli a pensioni o assegni a inabili al lavoro per età, malattia o disgrazia, di condizione civile buona.

I disoccupati ascendono tuttora in Inghilterra a 2 milioni dopo tre anni e mezzo dalla svalutazione della sterlina.

In conflitto con il Ministro delle Finanze ed il Congresso, il Gabinetto peruviano si è dimesso.

L'epidemia di malaria avrebbe già fatto 2 mila vittime nell'isola di Ceylon.

Martin Insull, il finanziere accusato dell'appropriazione di 344 mila 729 dollari, è stato processato a Chicago. Si attende il verdetto.

Le officine Citroyen resteranno aperte salvo per l'inventario; in seguito si pagheranno i fornitori sotto garanzia della massa. Le vendite continueranno con possibili aumenti di prezzi di alcuni tipi di vetture.

Francesca da Rimini di Zandonai è stata con gran successo rappresentata al Regio di Malta. Gli artisti italiani sono stati col direttore applauditissimi.

La moglie del finanziere danese Muller e certo Petit Jean amministratore di una società immobiliare che partecipò all'affare Muller sono stati messi in stato di accusa per complicità di truffa e abuso di fiducia.

Il capo d'orchestra famoso: Giorgio Fitelberg è stato assunto come direttore di orchestra e concerti dalla radio polacca.

Una via di Buenos Ayres sarà intitolata al nome di Basilio Cittadini, il primo giornalista italiano in Argentina ove prodigò entusiasmo e fede nell'avvenire della giovane nazione.

Di Luigi Antonelli ha parlato alla radio austriaca prima della trasmissione della sua commedia «Il sacrificio», nella riduzione tedesca di Lola Lorme, il regista Muchtern.

INTERNO

Centomila lire sono state messe a disposizione del Segretario del Partito dalla giunta centrale del consorzio per sovvenzioni su valori industriali, quale contributo per l'erigendo Palazzo del Littorio.

Il sen. Gentile ha commemorato all'Università di Napoli il filosofo Francesco Fiorentino nel cinquantenario della morte. Un busto opera dello scultore Ierace è stato scoperto nell'atrio monumentale dell'Ateneo.

Il mercato delle spugne ha avuto un sensibile movimento di ripresa nelle isole italiane di Calino e di Simi (Egeo). Le vendite nel mese scorso superarono il milione di lire.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

NEL NOME DI MARIA PIA

Le polizze a 122 bimbi friulani offerte per iniziativa dei Fasci Femminili

I Fasci Femminili della Provincia, per festeggiare il fausto evento delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, hanno indetto una gentile gara di offerte da devolvere a favore della Maternità ed Infanzia e dell'Ente Opere Assistenziali. Degli importi così ottenuti, la Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili ha erogato alla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia la somma necessaria per assegnare ad ognuno dei 122 bambini poveri, nati in provincia dal 24 settembre al 1. ottobre 1934, una polizza da L. 100. Dette polizze saranno consegnate nella «Giornata della Madre e del Fanciullo» alle mamme dei bambini sotto indicati:

Aquileia: Bevilacqua Giovanna di Oreste (Fiumicello); Micheli Maria di Angelo (Fiumicello); Milanese Giovanna-Elsa di Luciano (S. Lorenzo); Peternich Rosa-Delfina di Giovanni (Terzo); Gerion Raffaele di Davide (Terzo); Grusovin Carlo-Giuseppe di Paolo (Fiumicello); Puntin Lucio di Giuseppe (Fiumicello).

Arba: Elso-Mario-Pio Bertossi di Luigi; Ferrarin Mario Pio di Umberto.

Arta: Urban Enrichetto di Guerrino (Rivalpo); Di Gallo Giovannina di Giovanni (Valle); Leschiutta Giovanni di Giovanni (Cabbia); Granzotti Maria-Teresa di Antonio.

Artegna: Cragnolini Mario Pio di Arturo.

Aviano: Stradella Severino di Carlo; Marchet Biancat Maria Pia di G. Battista.

Azzano Decimo: Mascarin Maria Pia di Giovanni (Casena); Belluz Romano Umberto di Italo (Corva); Favret Ella Corinna di Angelo (Fiumicino).

Barcis: Tinor Attilio di Antonio.

Brugnera: Bartolin Regina di Ernesto; Ballarin Mariano Marino di Pietro; Moras Lino di Gioacchino; Carnelos Lina Antonietta di Luigi; Santarossa Celeste di Antonio.

Casarsa della Delizia: Francescutti Antonio di Secondiano; Cristante Valz di Vincenzo; Bertolin Lidia di Vincenzo; Casset Milena di Alberto; Tomè Luigi di Zefirino.

Castions di Strada: Meneghini Romilde di Marino; Diminutto Wilma di Valentino.

Cavasso Nuovo: Corrado Romano di Luigi; Lovisa Luigi Edoardo di Benvenuto.

Chiusaforte: Cesare Enrico di Ernesto; Degli Uomini Anna di Severino; Marcon Silvano Pietro di Costantino (Loveredo); Della Mea Maria Pia di Luigi (Scatton).

Comeglians: Salve Toson di Benedetto.

Cordenons: Viatto Anna Maria di Francesco; Del Mul Antonietta di Luigi.

Faedis: Tracogna Mafalda di Giovanni (Cenebola); Piccinini Maria Pia di Raimondo.

Fagagna: Fabbro Ernesta Carmela di Romano.

Fiume Veneto: Zavattin Giovanni di Olivo; Verardo Giovanni di Pietro; Turchet Lisetta di Pietro.

Forni di Sotto: Nassivera Antonietta di Lorenzo Guido; Scaini Luciana Maria Pia di Francesco.

Gonars: Turello Maria Pia.

Cavasso Carnico: Caletti Carlo Alberto di Remigio.

Latisana: Zanini Maria Pia di Giovanni.

Lauco: Garettini Clelia Luciana di Dante.

Lestizza: Bergamo Maria Pia di Vincenzo; Greatti Maria Pia di Ernesto; Gondolo Attilio di Angelo; Scanevino Luigi di Angelo; Gori Edda di Agostino.

Magnano in Riviera: Revelant Paolino Enrico di Amadio.

Maiano: Minisini Emilia di Lino; Baracchino Livio Patrizio di Emanuele.

Maniago: Cimarosti Mario Pio di Francesco; Selva Maria Pia di Pietro.

Manzano: Garzino Maria Pia di Guido; Tavagnacco Vinicio Franco di Francesco.

Marano Lagunare: Cimigatto Maria Pia di Pietro.

Meretto di Tomba: Pignolo Bice Rosalia di Giuseppe.

Moruzzo: Baracetto Luigi Valerio di Lino; Minisini Angelo di Primo; Del Fabbro Maria Pia Solidea di Severino.

Osoppo: Aita Leonida di Noè.

Pasian di Prato: Sabbadini Mario Pio di Egidio; Baldassino Franceschina di Giuseppe.

Pocenia: Zanini Danila di Luigi; Gazzetta Maria Pia di Giovanni; Paravan Dina Maria di Domenico.

Pontebba: Macor Mario Pio Marino di Fiorino Luigi; Vuerich Lino di Silvio.

Porcia: Della Torre Pio di Giovanni.

Porpetto: Grop Antonio di Giacomo.

Pradamano: Flebus Ottolino di Luigi; Noselli Walter Abramo di Leonardo.

Prato Carnico: Naloretti Mario Albino di Pietro.

Pulfero: Iuretig Maria Pia di Giacomo; Cumini Luigi di Domenico.

Ragogna: Nalaretti Lina Lucia.

Ravascletto: Casanova Rosina di Arcangelo; Casanova Leandro di Gino.

Remanzacco: Galotti Maria Pia di Processo.

Resiutta: Celner Albino di Galliano; Rizza Bruna di Francesco; Morendini Antonio di Antonio.

Rigolato: Puschiasis Leo di Luciano; Della Pietra Maria Teresa di Romano; Della Martina Riccardo Pietro di Zeffirino; Fruch Pia Margherita di G. Battista.

Rive d'Arcano: Flumiani Davide di Giuseppe.

Roveredo in Piano: Cabelli Emilio Angelo di Domenico; Cadelli Silvano di Beniamino.

Ruda: Nazis Bruna Giovanna di Rodolfo (Saciletto); Pinat Mirella di Augusto (Perteole); Quargnol Maria Pia di Marcello.

S. Daniele del Friuli: Macor Maria Pia di Domenico; Sabadello Renzo di Antonio Isidoro; Fornasir Giovanni Giacomo di Giordano; Massarino Adriano Italo di Antonio Pietro.

S. Giorgio della Richinvelda: Fornasier Anna di Angelo; Della Rossa Ettore di Casimiro; Baruzzo Maria Pia di Enrico.

S. Giovanni al Natisone: Nassig Alfredo di Angelo.

Sedegliano: Cecchini Maria Pia di Giovanni.

Socchieve: Facchin Marino di Cesare (Mediis).

Tavagnacco: Canderan Resia di Virgilio (Branco).

Tarvisio: Grilz Maria di Egidio (Camporosso); Weinperger Erminio di Emilio.

Tarcento: Giorgiutti Anita Enrica di Luigi; Moschella Romano di Giovanni; Disint Anita Giulia di Eugenio.

Treppo Carnico: Bidoli Michele Arcangelo di Luigi; Craighero Savino di Silvio (Ligosullo).

Venzone: Valent Mario Pio di Ennio; Bressan Dino di Umberto.

PORDENONE

La consegna dei gagliardetti ai battaglioni dei premilitari

In seguito alle nuove norme impartite dal Comando Generale della Milizia, in vista del crescente sviluppo assunto dall'istruzione premilitare, tutti i giovani appartenenti ai corsi obbligatori sono stati inquadrati in Battaglioni Premilitari, i quali assumeranno i nomi di gloriosi caduti o decorati, oppure di località ove combatterono i nostri soldati. Anche nella nostra zona sono stati formati due di tali Battaglioni, aventi ambedue sede a Pordenone, e comandati rispettivamente dal C. M. cav. Luigi Furlan e dal C. M. Candotti Ugo.

Con simpaticissimo gesto verso i camerati della Milizia, i quali prestano quotidianamente la loro opera per la preparazione militare dei prossimi soldati, i Comandanti e gli ufficiali del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo e del Gruppo Batterie a Cavallo, offriranno prossimamente i gagliardetti di prescrizione ai due Battaglioni, i quali assumeranno i nomi, il primo, del capitano Raffaele Libroia dei Cavalleggeri di Saluzzo, caduto gloriosamente nell'ultima grande guerra, ed alla cui memoria è stata decretata la medaglia d'oro al valor militare; il secondo, del luogotenente Gioachino Bellezza del Reggimento Artiglieria a cavallo, che fu il primo dell'Arma ad essere decorato con medaglia d'oro al valor militare. La consegna dei due gagliardetti avrà carattere prettamente militare, e per tale cerimonia, i due Battaglioni, divisi in compagnie e plotoni, saranno concentrati a Pordenone. Oltre ai Comandanti ed agli ufficiali che offriranno i due simboli, interverranno autorità militari e politiche del Capoluogo e della città, fra cui il generale comandante la Divisione militare Territoriale, il console generale comandante il XIII Gruppo Legioni della Milizia ed il console comandante la 63.a Legione «Tagliamento».

Altissimo è il significato e la portata morale dell'offerta da parte degli ufficiali appartenenti ai gloriosi reparti dell'Esercito, ospiti della nostra città. I giovani premilitari si sentiranno così sin d'ora avvinti a quell'Esercito fra le cui file saranno tra poco chiamati a prestar servizio, presentandosi come reclute perfettamente addestrate, grazie alla preparazione materiale e spirituale ricevuta attraverso le organizzazioni giovanili del Partito, prima e di una istituzione altamente benemerita poi, quale la Milizia Volontaria, cui è affidata l'istruzione premilitare.

Il rancio ai premilitari

La Direzione dei Corsi Premilitari, mercè l'intervento del Podestà e del Segretario del Fascio, ha potuto ottenere che ad una quarantina di premilitari che si trovano in disagiate condizioni e frequentano le lezioni con diligenza e profitto, venga offerta tutte le domeniche una buona refezione. Il provvedimento, quanto mai efficace ed opportuno, è stato accolto col massimo favore.

Le conferenze del Dopolavoro alle sezioni Rionali

Iersera, nelle diverse sezioni rionali del Dopolavoro, i conferenzieri all'uopo designati, hanno tenuta la loro lezione dinanzi a pubblici molto numerosi, formati, per la maggior parte di operai che hanno mostrato di gradire moltissimo l'iniziativa di queste conferenze di cultura. A Borgomeduna ha parlato l'universitario Gastone Chiodi sul «Cinematografo italiano in questi tempi», riscuotendo unanimi consensi e larga messe di applausi. A Torre ha tenuto la lezione il professor Venni, il quale, con forbita e sobria parola ha saputo far vibrare d'entusiasmo il molto pubblico che gremiva la sala. L'oratore ha parlato sull'azione civilizzatrice di «Roma». A Rorai ha parlato il prof. Achille Baldissera, sulle «Origini della Lingua e della letteratura italiana» ottenendo uno schietto successo che si è rivelato in moltissimi applausi alla fine della lezione. A Vallenoncello ha intrattenuto il folto pubblico l'ing. Bazzi su di un argomento interessantissimo: «La Storia della Scienza». Egli à saputo conquistarsi l'attenzione della folla che gremiva la sala del Dopolavoro ed ha parlato con cognizione di esperto e con schietto entusiasmo.

La nuova biblioteca per i dopolavoristi

Presso la Segreteria dell'O. N. D. (Casa del Fascio), ai primi di gennaio, verrà messa a disposizione di tutti i tesserati una biblioteca ricca di molti volumi, riordinata dopo un paziente ed accurato lavoro dal nostro concittadino, prof. Achille Baldissera. La nuova biblioteca, pur non disponendo di migliaia di volumi ha a disposizione testi classici, storici, geografici, romanzi, libri, cultura varia, ecc. E' quindi adattissima per tutti coloro che, appartenendo al Dopolavoro e partecipando alle altre attività di esso, vogliono dedicare qualche ora del riposo, ad aumentare la propria cultura ed a godere di un sano divertimento. E' bibliotecario lo stesso prof. Baldissera, membro del Rettorato di Cultura il quale, oltrechè essersi reso benemerito della nostra istituzione per il lavoro proficuo e continuo che dedica all'ordinamento dei volumi, alla distribuzione per categorie e per argomenti, ha regalato, di proprio moltissimi libri.

Esempio questo che dovrebbe essere seguito, nei limiti del possibile, da chiunque senta un po' di attaccamento alla bella iniziativa del Dopolavoro e sia provvisto di una scorta di volumi. Lasciar ammuffire od impolverare i libri nelle scansie non è bello. Ognuno faccia del suo meglio per arricchire la Biblioteca del Dopolavoro ed oltrechè rendersi benemerito della Istituzione, contribuirà alla divulgazione della scienza nelle classi operaie.

Una gita di Capodanno a Cortina d'Ampezzo

Il Gruppo Sciatori «Monte Cavallo», organizza per Capodanno, una gita sciatoria, con mèta Cortina d'Ampezzo. Il viaggio sarà effettuato con comodi e veloci automezzi. Sarà osservato il seguente programma:

Lunedì 31 dicembre 1934 partenza da Pordenone alle ore 17; partenza da Sacile alle 17,30; a Longarone tappa di 30 minuti. Arrivo a Cortina alle ore 23.

Martedì 1 gennaio 1935 partenza da Cortina alle ore 8 per il rifugio «Cinque Torri». Ritorno a Cortina alle ore 16; partenza da Cortina alle ore 17; arrivo a Pordenone alle 20.

I principianti che non parteciperanno alla gita al Rifugio «Cinque Torri» potranno approfittare di una lezione teorico-pratica, impartita da un maestro della Scuola Nazionale di Sci di Cortina.

Quote: Soci del C.A.I. e del Gr. Sciatori lire 19; non soci lire 23.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del C.A.I. tutti i giorni dalle ore 20,30 alle 21,30 e si chiuderanno improrogabilmente il 26 corrente mese. La direzione del Gruppo si è pure interessata affinchè i gitanti possano alloggiare agiatamente e con minima spesa. Si ricevono quindi prenotazioni anche per gli alloggi.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 14 al 20 corrente: nati maschi n. 7, femmine 2; totale 9.

Pubblicazioni di matrimonio: Turbian Massimiliano con Fustellini Teresa — Russolo Dante con Borean Genoveffa — Brusadin Giacomo con Brusadin Clelia — De Miglio Vincenzo con De Santi Vanda.

Matrimoni celebrati: Andretta Angelo con Conati Ines — Santarossa Giovanni con Bianchet Giulia.

Morti: Barzan avv. Luigi fu Giovanni di anni 54 — Zulio Luigi fu Antonio di anni 54 — Pagin Mafalda di Paolo di anni 14 — Fracas Daniele fu Giuseppe di anni 73 — Bomben Pasqua fu Pietro di anni 94 — Presotto Maria di Fortunato di anni 32 — Bisaro Odone di Francesco di anni 63 — Putto Antonietta di Francesco di anni 31 da Azzano Decimo.

SACILE

Arnaldo Mussolini commemorato alle elementari

Ricorrendo ieri il terzo anniversario della morte di Arnaldo Mussolini, tutti gli alunni delle elementari del capoluogo, sono stati raccolti nell'Aula Magna, ove il maestro Bandi in assenza, e per incarico del direttore didattico ha parlato della vita e delle opere del grande Scomparso.

L'orario dei barbieri

Durante la settimana prossima i barbieri e parrucchieri per signora osserveranno i seguenti orari:

Natale: 24 apertura dalle ore 13.30 alle ore 19.30 — Giorno 25 dalle 8 alle 12 ant., mercoledì 26 dalle ore 8 sino alle ore 16.

Capo d'anno lunedì dalle ore 8 alle ore 19.30, martedì 1 gennaio chiuso.

POLCENIGO

L'assemblea del Fascio Femminile

Alla presenza del Segretario del Fascio, la signora Puppi-Serafin, Segretaria del Fascio Femminile, ha tenuto l'assemblea generale al la quale sono intervenute tutte le donne fasciste. Dopo il nuovo tesseramento è stata trattata l'organizzazione della Befana fascista che avrà quest'anno una larghezza di mezzi superiore all'anno scorso. La Segretaria stessa con gesto munifico ha elargito a questo scopo la somma di lire 100. La relazione, ampia ed esauriente sull'opera svolta dal Fascio Femminile nell'anno XII, specie alla Colonia Elioterapica, ha avuto la piena approvazione e l'encomio del Segretario del Fascio.

I lavori del Consorzio Mena - Fossal e Rui de Brosa

Stanno per terminare i lavori annuali del Consorzio, questa volta d'una certa importanza dato il numero degli operai occupati e l'utilità dei lavori. Segnaliamo l'opera volonterosa del presidente sig. Giuseppe Callisto Marcandella.

CAVASSO NUOVO

Concorso a premi
La lotta contro le malattie dei fruttiferi

Il Consorzio per la difesa della frutticultura del Maniaghese, istituito con decreto prefettizio bandisce, d'accordo con la Cattedra Ambulante di Agricoltura, un concorso a premi tra i frutticultori dei quattro comuni consorziati: Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago e Frisanco. Vi potranno partecipare i frutticoltori che, nell'inverno e primavera 1934-35, eseguiranno i necessari trattamenti ai fruttiferi e precisamente: 1.o Raccolta dei nidi invernali, della frutta marce, ecc.; raschiatura delle piante, potatura di rimonda dei rami ammalati o esauriti, e distruzione col fuoco dei prodotti di raccolta, raschiatura e potatura; 2.o Irrorazioni invernali ai tronchi e ai rami delle piante di melo e pero con soluzioni di antiparassiti o di altri prodotti di provata efficacia; irrorazioni invernali ai rami dei peschi, susini e ciliegi con solfato di rame e calce al tre per cento; 3.o Alla ripresa della vegetazione irrorazioni con soluzioni leggere (dal 0,50 al 1 per cento) di solfato di rame e calce, a tutte le piante da frutto (eccetto ai peschi), con aggiunta, ai meli e ai peri dopo la fioritura, di arseniato di calcio o di piombo al 0,50 per cento, secondo le istruzioni più volte impartite in merito; 4.o In caso di infestione di pidocchi, trattamento con estratto di tabacco e calce all'1 per cento ai meli e peri, o con infuso di legno quassio al 2,50 per cento ai peschi. Sono messi a disposizione i seguenti premi, un primo premio da lire 100; 4 secondi premi da lire 50; 12 terzi premi da lire 25.

La Commissione per la aggiudicazione dei premi è composta dal titolare della locale sezione di Cattedra d'Agricoltura; dal Presidente del Consorzio e dall'esperto del Consorzio provinciale di frutticoltura, e da persone da loro delegate. essa espleterà il proprio lavoro entro il giugno 1935: è in sua facoltà anche di proporre variazioni nell'importo dei premi da assegnare, purchè il loro importo globale non superi quello risultante sopra.

Le iscrizioni al concorso si ricevono, fino a tutto gennaio 1935, presso la Cattedra di Agricoltura e presso il Consorzio Agrario di Maniago.

Contributi sindacali

Il Podestà avverte che all'albo municipale è esposto, per una diecina di giorni, il ruolo dei contributi sindacali degli agricoltori, che non sono soggetti all'importo complementare. Detto ruolo può essere consultato da chiunque potrà averne interesse.

Strada Braidabassa

La bella strada cui poco manca alla sua ultimazione, segna da parte di questa laboriosa popolazione un significatissimo atto di volontà. Il Segretario del Fascio raccomanda a tutti coloro che hanno diretto interesse al riatto, a non mancare di presentarsi nel giorno stabilito dal biglietto di turno.

Premio di Nuzialità e di Natalità

Il premio di lire 500 di Nuzialità e l'altro pure di lire 500 di Natalità del Comitato Centrale, sono stati assegnati a Cavasso alla coppia di sposi Maraldo Luigi e Bernardon Eva, ai quali verranno consegnati il 24 corr.

SPILIMBERGO

SPILIMBERGO

Per la Giornata della Madre e del Fanciullo

Anche a Spilimbergo lunedì 24 corrente si svolgerà la manifestazione dedicata alla giornata della Madre e del Fanciullo. Il Podestà ha diramato l'invito alle autorità, per la partecipazione alla manifestazione che seguirà alle ore 10 nella Sala del Cinema Artini (gentilmente concessa). Ad oratore è stato designato il C. M. dott. Angelo Piva.

Nell'Opera Balilla

Con recente provvedimento il C. M. rag. Pietro Schilizzi è stato nominato Comandante la 563.a Legione Balilla.

La Fiamma ai premilitari

Per iniziativa di questo Ispettorato di Zona, i Fasci del Mandamento, offriranno la fiamma al Battaglione Premilitari intitolato al nome del martire *Celestino Cavedoni*. Nel prossimo gennaio si svolgerà la cerimonia della consegna.

La radiorurale a Barbeano

Domani 23 alle ore 9.30 per iniziativa delle insegnanti, alla presenza delle Gerarchie locali seguirà l'inaugurazione della Radiorurale, che è stata installata nell'Edificio scolastico.

SEQUALS

Nelle scuole di disegno

Nelle scuole serali di Sequals e Lestans è stata effettuata la mostra dei disegni eseguiti nell'anno scolastico 1933-34 e la premiazione dei migliori alunni che si sono distinti durante il corso. Ecco l'elenco dei premiati:

Scuola di Sequals: Primo corso: Davit Bruno primo premio; Mander Emilio e Girasole Girolamo secondo premio; Di Pol Primo e anelli Elvio terzo premio.

II Corso: Rigutto Antonio, Rangan Luigi, Fabris Severino, rispettivamente primo, secondo e terzo premio.

III Corso. - Rangan Luigi, Rigo Sante, Patrizio Leonardo, rispettivamente primo, secondo e terzo premio.

Scuola di Lestans. - I. corso: Toppan Rinaldo, Bonutto Antonio Margherita Gio. Batta, rispettivamente primo, secondo e terzo premio.

Secondo corso: Zuliani Giovanni, Bonin Guido, Toppan Vittorio, rispettivamente primo, secondo e terzo premio.

Terzo corso: Bisaro Ottorino, D'Andrea Antonio e Fornasier Luciano, rispettivamente primo, secondo e terzo premio.

Le cerimonie delle premiazioni si sono svolte con l'intervento oltre che di tutte le autorità locali, dalla popolazione, anche dai rappresentanti delle scuole dei paesi viciniori. Degno di nota è l'atto generoso compiuto dalla signora Ciani di Lestans che provvide personalmente con premi in denaro a favore di ciascun premiato.

In questi giorni si sono iniziate le iscrizioni e lezioni per il nuovo anno scolastico. Affluirono oltre che la totalità di giovani locali, anche quelli dei paesi limitrofi: Colle, Arba e Vacile.

Siamo certi che queste due scuole professionali avranno a progredire sempre più. Esse sono di vitale utilità per i nostri giovani emigranti che intraprendono generalmente l'arte del mosaico.

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio invita tutti gli iscritti a provvedere con sollecitudine al versamento delle quote loro imposte per la cessione della tessera anno XIII e per i contributi annuali. Saranno segnalati alla Federazione per i provvedimenti del caso i fascisti morosi.

Benefiche oblazioni

Il signor Mario Trivelli in memoria del padre ha versato lire 500 a favore della Congregazione di Carità di Sequals. Il signor Patrizio Giovanni (Radis) residente in America ha inviato a favore del Dopolavoro locale lire 100. Gli Enti beneficiati sentitamente ringraziano.

COLLOREDO DI MONTALBANO

Partita di calcio a Caporiacco

Domani il Caporiacco giocherà contro il Nogaredo. Le due squadre si sono incontrate, l'ultima volta, quattro mesi fa nella finale della coppa P. Perselio. Il Nogaredo, dopo una emozionante battaglia, riusciva a piegare l'avversaria per 2-1 ed a vincere la coppa. Le due squadre si trovano ora, in classifica a due punti di distacco. Battaglia grossa, perciò, domenica sul campo di Caporiacco ed attesa vivissima.

I SIGNORI DI GEMONA

Le vicende storiche di una nobile famiglia friulana

Il conte Giacomo di Prampero ha dedicato il suo volume nel quale narra la storia della sua famiglia, alla memoria del fratello Bruno e della sorella Bianca morti durante la guerra mondiale, l'uno sul campo dell'onore, l'altra assistendo con mirabile abnegazione i feriti e gl'infermi. In verità egli non poteva meglio onorarli e dimostrar loro il suo affetto e la sua pietà che collegandone le vicende con quelle dei loro illustri antenati che nelle età passate furono benemeriti della piccola Patria e nei tempi moderni cooperarono alla liberazione di essa dal giogo straniero e al risorgimento italiano.

I conti di Prampero e di Ravistagno, che appaiono per la prima volta col nome di domini de Glemona in un documento del 1090, furono tra i castellani più cospicui nel Parlamento friulano, insigniti, assieme ad altre famiglie, del privilegio di insediare nella basilica aquileiese i Patriarchi. Più tardi ebbero anche l'avvocaria del patriarcato e perciò il comando dell'esercito. Avversi ai conti di Gorizia, contro i quali difesero sempre l'indipendenza del Patriarcato, si mostrarono pure qualche volta nemici di alcuni Patriarchi che, come Raimondo della Torre, agli interessi del Friuli preposero quelli della propria famiglia. Ricordiamo: Enrico, guerriero e diplomatico, il figlio di lui chiamato pure Enrico che si tenne fido al patriarca Bertrando, intento a reprimere le lotte interne e la potenza della Casa goriziana, e Simone che, quale podestà di Trieste, si adoperò ad impedire che questa città venisse in potere del duca d'Austria.

Allorchè poi una parte del Friuli fu ammesso alla repubblica di Venezia (1420), i Prampero le si mostrarono devoti combattendo da prodi nella guerra della Lega di Cambrai che per un istante parve dovesse abbattere il Leone di San Marco.

Una donna loro, Anastasia, che Gabriele d'Annunzio ha giustamente celebrato nei suoi versi, prese parte attiva con pericolo della vita alla difesa della Chiusa, Giovanni di Prampero cadde gloriosamente sotto Cividale ed Artico nel 1514 resistette saldamente in Osoppo alla furie soverchianti dei nemici. Degnissimi di memoria sono pure i quattro Prampero che trovarono la morte nella guerra di Gradisca, Fulvio che a Cipro cadde prigioniero dei turchi, Federico il quale finì la vita nella battaglia navale del 1668, Flaminio che meritò le lodi del Peloponnesiaco e Pietro Enrico che combattè in Germania e in Italia sotto le insegne di Eugenio di Savoia.

Nè i Prampero trascurarono gli studi nei quali alcuni di essi si segnalarono con opere attestanti ingegno ed erudizione. Infine nell'età del risorgimento gli antichi signori di Gemona si mostrarono fedeli alle nobili tradizioni della famiglia, specialmente il conte Antonino che nel 1859 fu tra i primi ad arruolarsi nell'esercito piemontese, prese parte alla battaglia di Castelfidardo, fu da Quintino Sella nominato comandante la guardia nazionale di Udine, sedette tra i deputati del Parlamento ed ebbe poi un seggio in Senato. Di carattere illibato, colto, benevolo anche verso gli umili, sempre pronto a fare il bene e perciò da tutti meritamente onorato, lasciò morendo nel 1920 grande desiderio di sè.

Questo, in breve il riassunto del grosso volume dettato da Giacomo di Prampero il quale ha consultato con grande diligenza i documenti ed ha esposto i fatti con severa imparzialità.

V. Marchesi

TARCENTO

Refezione scolastica

E' stata iniziata la refezione scolastica alla quale prendono parte 120 alunni delle scuole di tutto il Comune. Il numero degli assistiti verrà in questi giorni aumentato a 200. Il Corpo insegnante presta, come negli anni scorsi, la sua opera in collaborazione con le incaricate alla distribuzione della refezione che si svolge nei locali dell'Asilo.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità sono pervenute dalla famiglia Bernardis nel 1. anniversario della morte del signor Guglielmo Bernardis, lire 100. L'Ente beneficato ringrazia vivamente.

Al cine comunale

Questa sera, sabato, alle ore 20 e domani alle ore 14.30 spettacolo continuato del film: «Il testamento del dottor Mabuse». Per gli sportivi, fuori programma: il 22.o Giro ciclistico d'Italia. Precederà Giornale Luce sonoro.

Partita di calcio

Nel nostro campo sportivo domenica 23 corrente, alle ore 14, si disputerà la terza partita del campionato uliciano tra il nostro undici e quello di Pasian di Prato. Il pronostico è favorevole ai nostri canarini.

LUSEVERA

L'inaugurazione dell'aula della scuola rurale di Cesaris

Giovedì scorso la frazione di Cesaris ha raccolto tutti i suoi abitanti intorno all'edificio dove ha trovato degna sede la Scuola Rurale dell'O. N. B. per la significativa cerimonia dell'inaugurazione e benedizione dell'aula. A rendere più solenne la cerimonia era salito fin quassù il Vice Presidente dell'O. N. Balilla, dottor Accordini, accompagnato dal Direttore didattico cent. Valente e dalla Fiduciaria comunale delle Giovani italiane di Udine. Erano presenti le autorità locali e quasi tutti i frazionisti.

Appena entrati nell'aula, che si presenta elegante e civettuola per il bellissimo e adatto arredamento modello che la Presidenza Centrale ha inviato da Roma, ha luogo la breve cerimonia religiosa. Il Vicario rivolge quindi un ringraziamento alle autorità e invoca la benedizione di Dio. Uno scolaretto che offre al Vice Presidente Provinciale fiori, pronuncia pure parole per ringraziare le autorità che si sono tanto interessate perchè questa Scuola potesse sorgere, dando ai bimbi il modo di educarsi ed istruirsi italianamente e fascisticamente. Un giovane del paese porge il ringraziamento suo e dei compagni per la provvidenziale istituzione di una Scuola serale. Il Direttore didattico delle Scuole rurali accenna quindi alle difficoltà dovute superare e rivolge un particolare ringraziamento al Commissario del Comune. Il Commissario prefettizio dott. Biasutti promette il suo interessamento per quanto riguarda non solo il miglioramento e l'attrezzamento delle aule scolastiche, ma per ogni necessità di sua competenza. Tra entusiastiche acclamazioni al Re e al Duce ha fine la cerimonia.

E' stato poi offerto un vermut alle autorità ed una abbondante refezione a tutti gli scolaretti. Più tardi il Vice Presidente ha visitato le Scuole di Vedronza, di Pradielis e di Musi, riportando ottima impressione del loro funzionamento. Da maestro e scolari egli è stato accolto con entusiasmo, ed i piccoli valligiani gli hanno dimostrato il loro fervoroso entusiasmo per il Regime che li benefica.

Un commissario alla Latteria

Con recente decreto prefettizio è stato sciolto il Consiglio d'Amministrazione della Latteria Turnaria di Villanova delle Grotte in questo Comune.

Il sig. Adami Sebastiano è stato nominato Commissario Prefettizio a titolo gratuito per la straordinaria amministrazione della Latteria stessa con l'incarico di provvedere a quanto è necessario per la migliore organizzazione tecnica, igienica e amministrativa e per il più efficace funzionamento dell'azienda.

Notevole sarà il vantaggio di quella popolazione, costituendo il latte uno dei cespiti più importanti.

Opere di bonifica: l'acquedotto per Cesaris

Con recente decreto, comunicato nei giorni scorsi, il Ministero dell'Agricoltura ha concesso il contributo statale del 75 per cento, a termini della legge sulla bonifica integrale, ossia di lire 47.625 presuntivamente, per la costruzione di un acquedotto rurale per Cesaris di Sopra, su progetto approntato dal benemerito Segretariato della Montagna, Sezione di Udine.

Il contributo sarà pagato per intero, dopo il collaudo dell'opera, in una sol volta. Grazie alle provvidenze della legge Mussolini sulla bonifica integrale viene pertanto ampiamente provvisto all'approvvigionamento idrico della borgata, tenendosi conto del futuro incremento di popolazione e di quello del bestiame, la princi-

MUZZANA DEL TURGNANO

Corso di agricoltura

Alla presenza del Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura prof. Marchettano, del Direttore della Cattedra Ambulante di Latisana dr. Minutello, del Podestà sig. Rubini e del perito Bullian si sono svolti gli esami dei giovani che hanno frequentato il corso di agricoltura. Gli alunni hanno dimostrato buona preparazione nei diversi rami: coltura delle viti, delle frutta, dei cereali e foraggi. Appresero a conoscere il valore dei concimi e la necessità del loro uso per aumentare la produzione agricola. I trentacinque giovani iscritti e frequentanti hanno ottenuto la promozione. La Commissione si è congratulata con il maestro Mario Pez per i buoni risultati conseguiti nel breve periodo di soli 20 giorni di lezione.

L'abbonamento al giornale è una cambiale della fede da rinnovare a scadenza

La solidarietà che lenisce

l'assistenza invernale ogni bisogno

Altre prove di comprensione fascista, nella nobile gara intrapresa per l'assistenza invernale, ci sono segnalate da varii comuni della Provincia. Ovunque fioriscono le iniziative e affluiscono le offerte.

Ad AQUILEIA sotto la presidenza del Segretario del Fascio si è riunito il locale Comitato dell'Ente Opere Assistenziali per trattare circa la distribuzione dell'assistenza alle famiglie indigenti durante la stagione invernale, che quest'anno, sarà distribuita direttamente alle famiglie bisognose, le quali saranno provviste delle apposite tessere. In tale riunione sono state esaminate le condizioni di tutte le famiglie del Comune, e quelle bisognose che saranno ammesse all'assistenza, sono state segnate in apposito elenco.

Ad AVIANO sono state consegnate al Podestà per le Opere assistenziali le seguenti elargizioni: Ditta A. C. Marchi lire 500 — Ditta A. Cecchella 250 — Maestranze A. Cecchella 250 (calzificio) — Maestranze Ditta T. Trevisan e figli 160 — Ditta A. C. Marchi 100, quest'ultima pro Befana fascista.

Ad ARTEGNA sono pervenute, al Comitato Comunale dell'Ente Opere Assistenziali le seguenti offerte: Umberto Pontelli lire 10, Guido Vidoni 10; Insegnante di Pers 5; Società Cascami 200; Società Concordia e Progresso lire 50.

A MUZZANA sono stati inviati alla Federazione Provinciale dei Fasci (Associazioni dipendenti) i seguenti contributi a favore dell'Ente Assistenziale: Renzo Gollin lire 15; dr. Gasparini 20; Giacomo Purassanta 6; Rosso Antonio 7; Maria Bortoluzzi 5; D'Orlando Gio. Batta 6; Cargnelutti Gio. Batta 6; Francesco Giordan 5.50; Antonio Piasentier 5.50.

A PORDENONE il prof. cav. Gigi De Paoli ha offerto lire 50 all'E.O.A. per onorare la memoria dell'avv. L. Barzan - Il signor Luigi Baschiera per lo stesso scopo ha offerto lire 50.

A POLCENIGO avrà inizio oggi l'assistenza agli operai disoccupati e ai bambini poveri delle Scuole elementari. Saranno distribuite 180 razioni giornaliere di cibo sano e ottimamente confezionato con tre distribuzioni settimanali di carne.

A POZZUOLO tanto i dipendenti della locale R. Scuola Tecnica Agraria, quanto i dipendenti comunali hanno versato a favore delle Opere assistenziali l'importo di mezza giornata di stipendio. Così pure gli insegnanti del Comune.

A SPILIMBERGO presso la Casa del Fascio si è riunito il Comitato dell'Ente Opere assistenziali, sotto la presidenza del vice presidente, e sono state riesaminate le domande presentate dagli assistiti. Il giorno 21 sarà effettuata la seconda distribuzione dei buoni per il prelevamento dei generi. A mezzo di Alberto Tambosso hanno versato lire 20: Pietro Morini ed Attilio Cancian, a tacitazione di una vertenza sorta tra questi ed il primo.

A SEQUALS anche questo anno i risultati della raccolta di generi e denaro a favore dell'E. O. A. sono stati ottimi. Difatti nel Comune sono state raccolte in denaro lire 2553 e generi per circa lire 920. Questi dati confermano che molti hanno perfettamente compreso il compito umanitario affidato dal Duce all'E. O. A.

Con ammirevole spontaneità la classe degli abbienti ha concorso a dare quanto era giusto da essa pretendere.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO hanno offerto all'Ente Opere Assistenziali: Cozzi cav. Mons. Luigi, granone q.li 2; don Giuseppe Cistante q.li 1 granone; fratelli Fumei, n. 10 cappellini; don Giovanni Vegnaduzzo, q.li 50 granone; Margherita Bernava q.li uno granone; cav. dott. Mario Steffenri q.li 1 fagiuoli; Antonio Malacari fu Ant. patate kg. 35, fagioli kg. 20; Beltrame Palmira lire 5; Pittana Rosa lire 5; Mucolli Giuseppe 5; Brunetti Antonio 25; dr. Clemente Marianini 20; Alfredo Morinelli 5; Vasco Morinelli 5; cav. Lino Morinelli 20; Edoardo Gerussi 15; Mario Brusin 5; fratelli Battistolla 10; G. B. Tamburlini 50; Mario Ciganotto 10; Pio De Giusti 10; fratelli Fani 40; Beggiato dr. Gino 75; Cesario Rigoli 5; Pietro Dean 10; Antonio Perosa 15; Paolo De Carli 10; dott. cav. Maleron Ferdinando 50; Nonis ved. Cian 2; fratelli Polo fu Giovenzo 20; Società Operaia di M. S. 200; Claudio Fogolin e signora 100; Giovanni Gregoris 2.

A TARCENTO hanno versato pro Opere Assistenziali: Luigi Tosolini lire 2; Vincenzo Moretti 5; Aldo Cimetta 5; Lino Bidoli 5; Remigio Grillo 5; Leonardo Cividino 5; Omero Giavitto 5; Glo. Batta Piero 5; Luigi Nadalutti 20; Job Giovanni fu Osvaldo 5; Rita Pontelli 5; Pericle Vordoni 5; Riccardo Zaccaria 15; Pietro Nimis 10 più lire 10 in generi; Remo Giavitto 5; Marcellina Aita 5; Giovanni Bernardis 10; Dal Mas Giovanni 15; D'Odorico Pietro 5; Vittorio Sietti 15; fratelli Nardini 20; Adolfo Correnti 5; Severino Mulatti 5; Giovanni Ferrari 5; Antonutti Maria in Morgante 5; Teobaldo Ermacora 5; Antonio Gobetti 5; Caterina Cimbaro 5; cav. Mini Ilario 5; Massimo Flebus 5; Zuccolo Gerardo 5.

BASILIANO

Nell' Opera Balilla

Dopo la commemorazione del Balilla, fatta il 16 corrente con molta solennità, numerose famiglie abbienti hanno offerto il pranzo domenica scorsa a Balilla ed a Piccole Italiane poveri. Pubblichiamo ora l'elenco delle famiglie che hanno ospitato questi piccoli, ed il numero:

Frazione di Basiliano: cav. uff. G. Modotti 2; famiglie: Romanelli 1; Zamparo 2; Romano Serafino 2; Fumi 2; dott. Leone 2; dottor Polesello 2; Serra 1; Della Longa Giovanni 1; Paroncilli 2; geometra Cromaz 2; Masotti 1; Bassafutti 2; Renzulli 1; C. Candiani 1; Turco Anna 1; De Anna 1; Treu 1; Parise 1; Pessa 1; Brigadiere 1; Appuntato 1; geom. Sgobaro 1; Fabris Valentino 1; cav. Manganotti 2; Rainis 2; Pellizzari 1; Zoppa 1; Ferrarin 1; Grealti Luigi 1.

Frazione di Variano - famiglie: Picco Riccardo 4; E. Giacomuzzi 2; De Cecco L. 2; Pianina Degnà 2; Beorzotti Pietro 2; M. R. Parroco 1; Riva Emanuele 1; Vinai Luigi 1; Grealti Filomena 1; Pavavano 1; De Cecco Luigi 1; Riva Fiorendo 1.

Frazione di Blessano famiglie: M. R. Vicario 1; Vida Francesco 1; Genero Galdino 1; Pignolo Luigi 1; Bertoni 1; Poloco Celeste 1; D'Agostini Giovanni 1; Sillani Costantino 1; Basaldella Valentino 1; Basaldella Oreste 1; Genero Lorenzo 1; Zilli Ruffino 1.

Frazione di Villaorba - famiglie: cav. Luigi Venier Romano 5; Cozzi Gio. Batta 2; Novelli Francesco 2; Pittana Arturo 2; Cisilini Luigi 2; Romano Anselmo 2.

Frazione di Orgnano - famiglie: Micelli Pietro 1; Saccomano Silvia 2; Cossio Giovanna 1; Zamparini Tullio 2; Pagotti Arturo 2; Zaninotti Michele 8, Tomat Leonardo 2; Cossio Giovanni 2; M. R. Cappellano 2.

Frazione di Vissandone - famiglie: don Augusto De Marco, 3; Dominici Marcello 2; Del Giudice Giovanni 2; Leonardo 2.

SAN DANIELE

La commemorazione di Arnaldo Mussolini

Ieri sera alle ore 21 sono stati riuniti nella sede del Fascio tutti i Giovani fascisti ai quali il camerata maestro Paviotti ha tenuto la commemorazione di Arnaldo Mussolini. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce.

Per la Giornata della Madre e del Fanciullo

Lunedì 24 corrente sarà tenuta la celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo» con le seguenti modalità: ore 9.30: messa solenne in Duomo; ore 10: commemorazione nel Teatro Teobaldo Ciconi e distribuzione dei premi di nuzialità, natalità e allevamento. Seguirà la distribuzione dei pacchi della Befana fascista a cura del Comitato E. O. A.

* * *

Ieri il Podestà gen. co. Ronchi ha riunito l'apposito Comitato per la assegnazione dei premi di nuzialità, natalità e rilevamento che saranno consegnati il 24 corrente.

Le funzioni religiose di Natale

Nella notte dal 24 al 25 corr. sarà celebrata nel nostro Duomo la messa di mezzanotte cui accederanno tutti i fedeli per partecipare alla Comunione generale. Nel giorno di Natale alle 10.30 si svolgerà un corteo delle Associazioni cattoliche dalla canonica al Duomo, dove l'arciprete mons. cav. Ugo Larice officierà la solenne Messa Pontificale.

Cinema

Questa sera alle ore 21 e domani alle ore 17 e 21 nel Cinema-Teatro «Teobaldo Ciconi» sarà proiettato il film della Metro Goldwyn Mayer «Lo schiaffo» con Clark Gable, Jean Harlow e Mary Astor. Precederà un documentario «Luce» e seguirà comica.

Processi di Pretura

Per pascolo abusivo. — Giovanatto Teresa fu Giovanni di Coseano e Peloso Adelchi di Giuseppe pure di Coseano sono citati davanti al Pretore da Fin Gio Batta per aver condotto al pascolo degli animali nel proprio fondo. La Giovanatto si busca 30 giorni di reclusione e 500 lire di multa, mentre il Peloso è mandato assolto per incapacità d'intendere e di volere.

Per furto e false generalità. — Cimolino Marianna è stata pescata dalla guardia campestre Pidutti Angelo di Villanova a rubare delle pannocchie nel campo di Del Bò Giuseppe e, interrogata, declinava false generalità. La vera identità della Cimolino è stata presto conosciuta e il Giudice le ha dato la punizione di 15 giorni di reclusione e 800 lire di multa col beneficio del perdono per anni 5.

Fascista. Ha anche sollecitato il tesseramento per l'anno XIII.

Quindi ha preso la parola il Segretario del Fascio di Combattimento, il quale, dopo aver rivolto allo iscritte al Fascio Femminile l'elogio per la disinteressata e continua loro opera, ha illustrato i vari doveri della donna nella vita, nella famiglia e nel campo dell'assistenza, ed ha chiuso spronandole a continuare nella loro opera con crescente alacrità e con fede.

PALMANOVA

Cinema

Ieri sera è sato riaperto il Cinema Savoia con il film «Melodramma» con Elsa Merlini, Renato Cialente e Corrado Racca, che rimarrà in cartello sino a tutta domenica 23 corrente. Lunedì 24 e martedì 25 sarà proiettato «Il primo anno» e mercoledì 26 corr. «Il testimonio muto».

La squadra menomata

Alle forzate assenze di Bighellino, Puppin e Camaran bisogna aggiungere ora un'altra: il mediano sinistro Bonin ha un ginocchio gonfio e con molta probabilità non potrà giocare domenica a Bolzano. Suo eventuale sostituto non potrà essere che Zanus, che ha disputato in questo ruolo tutto il campionato dell'anno scorso. Quindi la formazione dovrebbe essere: Bearzi; Buldo e Cargnello; Desinan, Piani Livio e Zanus; Beinat, Baldassi, Culligaris, Butto e Bert.

Data la sfortuna che perseguita da qualche domenica la squadra sia nei risultati che negli infortuni di propri uomini poche sono le speranze rimaste per una afferma zione a Bolzano.

Ad ogni modo nel gioco del calcio se ne sono viste di belle e chissà che....

CERVIGNANO

Nastri bianchi

Per la nascita di Bruno Cerron di Giuseppe e di Gampaolo Vitasana di Marcello, sono pervenute a questo Fascio Femminile le offerte di L. 5 per ciascuno.

AQUILEIA

La Befana fascista

Siamo informati che il locale Comitato dell'E. O. A. sta già disponendo i preparativi per la «Befana Fascista» che anche questo anno sarà dotata di diversi pacchi vestiario ecc., che saranno assegnati a bambini poveri.

Per la Giornata della Madre e del Fanciullo

Lunedì 24 corr., nella sede del locale Fascio di Combattimento, avrà luogo la celebrazione della festa della «Madre e del Fanciullo», in conformità alle direttive del Regime. In tale occasione saranno distribuiti i premi istituiti dal Comune, per rendere omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del recente lieto evento, i premi di nuzialità, ed i diplomi di benemerenza assegnati dal Comitato Provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia.

Ai fascisti

La Segreteria amministrativa del locale Fascio di Combattimento rammenta a tutti i fascisti l'obbligo di provvedersi della tessera per l'anno XIII, con ogni sollecitudine e di versare i contributi fissati.

Il bilancio preventivo del Comune

Trovasi pubblicata nell'albo municipale la decisione della Giunta Provinciale Amministrativa con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'Amministrazione comunale per l'anno 1935. Nella decisione di approvazione del Bilancio stesso è rilevato che tanto la sovrimposta fondiaria quanto l'imposta comunale sul bestiame sono state diminuite.

Dall'esame del bilancio stesso abbiamo potuto rilevare che, pur procedendosi alle riduzioni d'imposta di cui sopra, ed a nuovi oneri rispondenti alle nuove esigenze, nonchè alla sistemazione di vecchie partite, il Podestà ha trovato modo di provvedere equamente e congruamente a tutti i vari servizi municipali. Tanto la decisione dell'autorità tutoria, quanto il bilancio sono esposti a disposizione del pubblico per il periodo di otto giorni.

CAMPOFORMIDO

Nell'Opera Balilla

Il C. M. maestro Zuliani è stato nominato comandante la Centuria delle locali Avanguardie, ed il camerata Bernardino Romanelli comandante la Centuria Balilla Moschettieri. In occasione della commemorazione di Balilla si è provveduto alla vestizione di una cinquantina di avanguardisti, 80 Balilla e 20 Giovani italiane.

In settimana avranno inizio i corsi regolari per la promozione a C. S. avanguardisti. Vi parteciperanno una decina. Il tesseramento nelle locali Scuole ha già raggiunto cifre confortevoli. — Oltre il 70 per cento. — Quattro classi hanno raggiunto il 100 per cento mentre tale cifra sarà raggiunta entro l'anno in tutte e tre le frazioni.

Nel nucleo fanti di Basaldella

La seconda riunione del Nucleo Fanti in congedo di Basaldella ha visto l'entusiastica adesione di oltre una quarantina di elementi. In attesa di una prossima riunione di certa importanza, le adesioni, le quote tessere e per tutto quanto concerne l'attività i fanti in congedo potranno rivolgersi al capo Nucleo camerata Angelo Visentini od al Segretario Giuseppe Favant. E' allo studio il proposito di costituire in seno al nucleo una fanfara formata da elementi locali, già appartenenti alla fanteria.

PASIAN DI PRATO

Iscrizioni all'Opera Balilla

Uniformandosi alle disposizioni ricevute dalla Presidenza Provinciale, il Comitato Comunale comunica che sono aperte le iscrizioni all'O. N. B. ai bambini minori dei sei anni, cioè anche appena nati. Per questi sarà rilasciata una tessera speciale. Tutti i genitori, specie gli iscritti al Partito, devono sentire il dovere e l'onore di iscrivere i propri figli all'Opera Balilla.

I calciatori a Tarcento

Domani la nostra squadra del Fascio Giovanile sarà ospite della Tarcentina per disputare il secondo incontro del campionato Ulic. Dopo il successo riportato con il Giovinezza (2 a 2) i nostri giocatori si preparano al duro cimento con la forte Tarcentina che vorrà rifarsi della sconfitta subita domenica scorsa. Dato l'interessante incontro è stata organizzata una gita in torpedone da Pasian di Prato a Tarcento al prezzo di lire 4 andata e ritorno. Le iscrizioni si ricevono presso il caffè Lanfranco e speriamo che molti sportivi non mancheranno di portare il loro incitamento ai nostri giovani che scenderanno in campo in perfetta formazione.

POZZUOLO

Contributi sindacali agricoltori

Il Podestà avverte che trovasi e rimarrà depositato presso l'Ufficio Comunale per 15 giorni a cominciare da oggi, il ruolo dei contributi sindacali per il 1934 dovuti dagli Agricoltori di questo Comune non soggetti alla imposta di R. M. sul reddito agrario per l'anno medesimo, compilato dalla Federazione Prov. Fascista degli Agricoltori sulla base delle partite non contestate e definite, secondo le risultanze della relativa matricola suppletiva a suo tempo pubblicata all'albo di questo Comune. Contro la iscrizione nel ruolo predetto può prodursi reclamo in carta libera, entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al R. Prefetto e solo per errore materiale, che può essere inoltrato a mezzo del locale Municipio.

ENEMONZO

Compaesano morto in Persia

Oggi nella nostra chiesa principale è stata celebrata una messa in suffragio di Giovanni Fabris di qui, deceduto in Persia all'età di 40 anni. Una morte immatura e tragica lo ghermì mentre stava lavorando fra alcune impervie rocce. Alla cerimonia funebre hanno preso parte le autorità civili e politiche locali, la Sezione ex combattenti, il corpo insegnante, la scolaresca con bandiera abbrunata e un lungo stuolo di popolo accorso da tutti i paesi limitrofi, per l'ultima manifestazione d'affettuoso cordoglio verso il benvoluto e stimato compaesano. Alla desolata famiglia, le più sentite condoglianze.

CIVIDALE

Le conversazioni al Fascio Femminile

Le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane, con sempre maggiore interesse, continuano a frequentare il corso di Cultura Fascista promosso a loro favore, e del quale si è già parlato al suo inizio.

Mercoledì (12 corr.) la lezione fu tenuta dalla professoressa dr. signorina Mattioli che, a seguito di quanto era stato detto nelle lezioni precedenti, trattò del periodo che va dall'anno 1922 all'inizio dell'anno 1925. Con dotta ma pur facile parola, mise in evidenza i momenti ed i fatti più salienti, fatti e momenti che essa confutò e spiegò in modo assai comprensivo e chiaro.

A questa conversazione fece seguito quella del prof. dott. Stein-Majer (sabato 15 corr.). Egli parlò del periodo decorrente dal 1925 al 1926. Trattò delle Corporazioni e della Carta del Lavoro; argomenti importantissimi che l'oratore illustrò con molta chiarezza.

Mercoledì (19 corr.) il prof. Costa, comandante degli avanguardisti, parlò dei fatti riguardanti il periodo che va dal 1926 al 1929. Con calda e ben sentita parola, tratteggiò, particolarmente, il grande memorabile fatto storico «La Conciliazione fra Chiesa e Stato». Mise in evidenza l'opera e l'azione degli illustri ed eminenti fautori di esso.

Si avvertono tutte le Donne fasciste e le Giovani Fasciste di trovarsi lunedì 24 corr. alle ore 13,30 al Teatro Comunale, per la cerimonia della «Giornata della Madre e del Fanciullo».

Rinnovazione licenze

Il Podestà avverte che la R. Questura richiede di farle pervenire entro il 25 corrente le licenze di polizia per la rinnovazione annuale. A tale fine si invitano gli interessati a presentare al Municipio — Ufficio Ragioneria — al più presto, i seguenti documenti: Quietanza comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa per le licenze di cui all'art. 86 delle Leggi di P. S. — Quietanza comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa per le licenze di cui all'art. 89 delle Leggi di P. S. — Una marca da bollo per ciascuna licenza — Permesso di giuochi, con altra marca da bollo da lire 5 — Le licenze da rinnovare.

I possessori della licenza di vendita esplosivi che intendono rinnovare la licenza, devono subito presentare istanza diretta all'On. Ministero dell'Interno (su carta da bollo di lire 5) se trattasi di vendita di esplosivi di 2.a e 3.a categoria e cioè: dinamiti ed affini e detonatori; diretta al Prefetto, se trattasi di vendita di esplosivi di 1.a, 4.a e 5.a categoria. Le istanze di cui sopra devono essere corredate dalla bolletta comprovante il pagamento della tassa di vendita pagata alla R. Tesoreria di Udine, di una marca amministrativa di lire 25 o di lire 10, a seconda che si tratti di vendita di esplosivi di 2.a e 3.a categoria, oppure di 1.a 4.a e 5.a categoria e di una marca da bollo di lire 5, nonchè la licenza scaduta.

Per l' Istituto Fascista di Cultura

La Cassa di Risparmio di Udine, filiale di Cividale, ha erogato cento lire all'Istituto Fascista di Cultura.

L' orario delle banche

Gli Istituti di Credito locali lunedì 24 corr., vigilia di Natale, rimarranno chiusi tutto il giorno e riapriranno gli sportelli giovedì 27 corrente.

VENZONE

Dove sarà?

Dal giorno 11 novembre u. s. Albino Pituelli da Venzone, di anni 50, è scomparso da casa. Farà opera pia chi potrà dare informazioni alla moglie dello scomparso, Vittoria Pituelli, in Portis di Venzone.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Nel Fascio Femminile

Nella sede del Fascio di Combattimento si è svolta una riunione di tutte le iscritte al Fascio Femminile locale allo scopo di prendere accordi circa lo svolgimento della VII Befana Fascista e per esaminare il resoconto finanziario dell'anno XII, presente il Segretario del Fascio di Combattimento.

La Segretaria del Fascio Femminile, signorina Dirce Pittana ha letto alle intervenute una esauriente relazione sull'attività svolta nell'anno XII dal Fascio Femminile nel campo assistenziale ed ha dato visione del resoconto finanziario relativo a tale anno. Si è quindi intrattenuta sulla necessità di aumentare il lavoro a pro delle povere di assistenza e sui preparativi della VII Befana

LA VITA CITTADINA

L'assorbimento di mano d'opera

L'accordo per i panettieri

e per i lavoratori del commercio alimentari

Ieri, presso l'Unione dei Commercianti, si sono riunite le Organizzazioni competenti dei datori di lavoro e prestatori d'opera del commercio per stipulare un accordo per sollevare la disoccupazione dei lavoranti panettieri. Si prevede che con l'applicazione di tale accordo i lavoratori panettieri disoccupati della provincia verranno nella quasi totalità avviati stabilmente al lavoro. L'accordo si basa su quello nazionale.

Il lavoro straordinario è per quanto possibile abolito. Dato il carattere particolare della produzione, che non ammette la possibilità di ridurre a 6 le ore di lavoro giornaliere, si conviene che la riduzione d'ore di lavoro si effettui sul complessivo orario settimanale riducendo a cinque, per ciascun operaio, le giornate lavorative settimanali. Però in quelle località nelle quali la disoccupazione di maestranza qualificata (che rientri cioè nelle categorie previste dal contratto nazionale) è tale da richiedere la riduzione della proporzione suddetta, le organizzazioni provinciali dovranno (diceva l'accordo nazionale) sottoporre alle organizzazioni nazionali un accordo che stabilisca se le giornate di turno mensili da concedersi ai disoccupati debbono essere una, due, ore oltre quelle settimanali di legge. Si conferma l'esclusione dello impiego della mano d'opera femminile in tutte le fasi della produzione del pane. La sostituzione degli operai fissi sarà effettuata con personale classificato con la condizione che nella stessa azienda o nelle stesse aziende vengano inviati sempre gli stessi operai.

In dipendenza delle difficoltà che presentava l'abolizione del lavoro straordinario (e cioè quello compiuto in prosecuzione dell'orario normale giornaliero) si è dovuto adottare al riguardo una formula generica; si è cioè concordato di limitare la settimana lavorativa a cinque giornate in tutta Italia.

Per intese intercorse tra l'Unione Fascista dei Commercianti della Provincia di Udine e l'Unione dei Sindacati Lavoratori del Commercio, l'accordo deve avere applicazione con lunedì 24 corr. Entro detto termine tutte le ditte debbono provvedere a segnalare all'Ufficio di collocamento per gli addetti al commercio le richieste di mano d'opera in relazione, a quanto è stato stabilito nell'accordo di cui sopra.

* * *

La Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di vino e prodotti affini ha stipulato con la Federazione Nazionale Fascista dei Lavoratori del Commercio Alimentare un accordo per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata. Detto accordo stabilisce che il lavoro straordinario deve essere abolito. Ove per casi imprevedibili ed urgenti l'effettuazione di lavoro straordinario si renda necessaria, le ditte devono darne avviso all'Unione Commercianti, per ottenere la necessaria autorizzazione. Quando nelle aziende che esercitano il commercio dei vini all'ingrosso il personale con mansioni di fatica superi il numero di cinque, si dovrà limitare la prestazione d'opera di questi dipendenti a cinque giorni per settimana, con l'obbligo di assumere un disoccupato per ogni cinque lavoratori in servizio, intendendosi che la retribuzione del personale di fatica delle aziende stesse verrà corrisposta in ragione alla riduzione delle ore di lavoro effettuate per assumere il personale disoccupato. Comunque è facoltà di scegliere, fra la riduzione dell'orario di lavoro e i turni, l'assunzione di un determinato numero di prestatori d'opera da fissarsi con accordi aziendali.

Le aziende non assumeranno per l'avvenire e provvederanno entro il termine di tre mesi a sostituire alle stesse condizioni gli operai e gli impiegati di qualunque età che godano di assegni vitalizi, non dipendenti dalla guerra o dalla Rivoluzione, superiori a L. 300 mensili per gli operai e a L. 500 per gli impiegati. Entro un anno le aziende dovranno provvedere a che il personale femminile impiegato non superi i rapporti fissati rispetto al personale maschile.

Per tutte le assunzioni di personale, verrà data la preferenza, oltre quelle stabilite per legge, a coloro che hanno familiari a carico. I lavoratori disoccupati che possono essere richiesti dalle aziende in conseguenza del presente accordo e che sono iscritti per categorie specializzate presso i locali uffici di collocamento, dovranno dimostrare di avere espletato presso altre aziende le mansioni specifiche per cui vengono assunti.

Per intese intercorse tra l'Unione dei Commercianti e l'Unione dei Lavoratori del Commercio, l'accordo di cui sopra dovrà avere immediata applicazione. Di conseguenza, le ditte interessate dovranno provvedere senz'altro a richiedere il personale per i turni all'Ufficio Provinciale di Collocamento Addetti al Commercio.

riflessi

Dov'è?

Dov'è la stella delle stelle, la donna fatale con la effe maiuscola e con innalzamento a potenza, la regina della celluloide, la femmina simbolo, l'astro di Hollywood, la «orchidea selvaggia», la «Mata-Hari»? Dov'è Greta Garbo insomma, la «non plus ultra», l'enigmatica Greta?

La gente svedese la attendeva giorni fa discendere da un piroscafo che la riportava in patria (così aveva detto Hollywood). Autorità, giornalisti, amici, ammiratori e curiosi si erano riversati al molo frementi, nel desiderio di dimostrare il loro entusiasmo alla donna che tanta luce sa dare alla sua terra. Sul lontano confin del mare si levò un fil di fumo, poi una nave apparve, entrò nel porto, rombò il suo saluto, ma... di Greta nemmeno il segno. Ella non giunse! Il comandante della nave dovette difendersi — arma in pugno — dalla fiumana che voleva spiegazioni, schiarimenti, lumi sulla grande assente. Ma quel disgraziato rimase muto, nulla sapeva. Greta era introvabile! Radio, giornali, telegrafo, telefono comunicarono al mondo la tragica novella. Non si sa se la Terra abbia vacillato, si sa che la Svezia è perplessa, che Stoccolma è costernata e che milioni di uomini sono in angoscia. La capitale del cinema, interrogata, rispose: «non essere escluso che la diva trascorra il santo Natale in famiglia». Chiaro. Ma in famiglia non c'è, e il Natale è qui alle porte. I parenti sono stati visitati e sottoposti a interrogatori di ore, ma nulla hanno saputo dire. La casa è circondata dalla polizia che sorveglia ogni persona che tenta uscire od entrare.

Ma Greta — la donna, non il surrogato universale — è amante della pace, del raccoglimento, umile, modesta, ritrosa, schiva e soffre della morbosa celebrità. Forse sarà «come lui la vuole» in qualche recondito angolo del mondo, e leggendo quanto accade gli dirà, scettica per moda, con quella voce da querela che le conosciamo: «dammi una sigaretta!».

Noi, un giorno, non aspettavamo, al calar del dicembre, che la stella del Presepe, l'illuminatrice dei Re Magi, quella stella che non si fa aspettare invano; che torna fedele nei secoli. Dov'è? Gli uomini non la vogliono più guardare ma è verso oriente. **Gg**

Settimana di Natale

Stamane si apre la Pesca a beneficio dell'assistenza - Concerti bandistici - L'orario dei negozi e dei barbieri - Gite sciatorie a Monte Lussari, Sappada e Villacco - Facilitazioni ferroviarie

Stamane alle 10 si apre la Pesca di beneficenza allestita in piazza Vittorio Emanuele a vantaggio dell'Ente Opere Assistenziali. Domani, terrà concerto dalle 10.30 alle 12.30 la banda Dicat e dalle 15 alle 16.30 la musica presidiaria con questo programma: 1. Roccaforte: Marcia militare — 2. G. Donizetti: Don Pasquale, fantasia — 3. G. Pietri: La donna perduta, sunto sull'Op. — 4. G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia, sinfonia — 5. I. Quaglia: Scherzo marciabile. La banda presidiaria terrà pure concerto stamane per l'inaugurazione della Pesca. Martedì svolgeranno concerti la banda Dicat dalle 10.30 alle 12.30 e quella del Dopolavoro di Lavariano dalle 14.30 alle 16.30.

Tra i molti altri doni pervenuti al comitato della Pesca rileviamo i seguenti: Podestà: astuccio con servizio bottiglie da notte cristallo e argento; Comando Legione R. Guardia di Finanza: calamaio in ferro battuto; Cassa di Risparmio: 10 libretti al portatore di lire 50 ciascuno; Dopolavoro prov.: servizio in porcellana per camera; dott. prof. Ugo Dall'Acqua: bollitore elettrico; Scuole Industriali: servizio in argento da tavolo; ditta fratelli Romanut: astuccio con posate argento; Rina Vidal: servizio giapponese di chicchere; Maurizio Hofmann: servizio porcellana per tè; Teresa D'Este Nadig: servizio piatti per frutta; Congregazione di Carità: mensola con batteria utensili da cucina in alluminio; Antonio e Rachele Lenisa: astuccio con servizio per toilette e cuscino decorato; Frova Canciani Doretta: astuccio con servizio posate in argento per frutta e dolci per 12 persone; sen. Luigi Spezzotti: portabiscotti argento; Officina Comunale del gas: due cucine a gas; Società Friulana di Elettricità: termoforo; Secondo Gruppo Rionale: servizio per toeletta; Commiss. Prov. Venatoria: un taglio vestito da uomo; Società Filologica: 28 pubblicazioni, varie medaglie e abbonamenti a pubblicazioni. Numerosissimi cittadini hanno inoltre inviato servizi in argento e cristallo e altri doni pregevoli.

* * *

L'Unione Fascista dei Commercianti ricorda che domani, domenica, i negozi di confezioni, mercerie, calzature, cappellerie, pellicceria, pelletterie, ed i negozi di generi alimentari, nella mattinata saranno aperti mentre gli altri negozi, comprese le macellerie, rimarranno chiusi.

L'artigianato rende noto che i saloni da barbiere e parrucchiere per uomo e per signora del Comune di Udine dovranno osservare, durante le feste natalizie e di capo d'anno, il seguente orario di lavoro: lunedì 21 dicembre ore 8-12 e 13.30 - 20.30; martedì 25 chiusura completa; mercoledì 26 ore 8-13. Per capo d'anno: domenica 30 dicembre ore 8-13; lunedì 31 dicembre ore 8-12 e 13.30-20.30; martedì 1 gennaio chiusura completa.

* * *

La Società escursionisti ha indetto per domani una gita al Monte Lussari con partenza questa sera alle 20.35. I ritorni saranno effettuati: il primo domenica sera, l'altro il 25 sera. Sarà aperta la Casa della S.E.F. e funzionerà servizio d'alberghetto con stanze riscaldate. A Natale sarà celebrata la Messa nella cappella del Santuario. Per informazioni rivolgersi alla sede, via Brenari, 9, dalle 13 alle 14 e dalle 20.30 alle 21.30. La neve raggiunge l'altezza di un metro, farinosa.

Per la gita escursionistica a Sappada, partenza domani alle 5 da piazza Vittorio Emanuele e arrivo alle 8.20. A Sappada cm. 50 di neve, ottima. Per iscrizioni rivolgersi alla pasticceria «Savoia» in via Aquileia o in sede.

La Società Escursionisti avverte che le iscrizioni per la gita di capo d'anno a Villacco si chiuderanno la sera del 24 dicembre.

* * *

Circa la proroga di validità concessa per alcune specie di biglietti in occasione delle feste Natalizie e di Capo d'anno, la direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che anche nel giorno 26 dicembre sarà ammessa la distribuzione sia dei biglietti della concessione dopolavoro, sia di quelli di fine settimana e festivi, con validità per il ritorno a tutto il 2 gennaio.

Ritrova la bicicletta ma... a pezzi

Il viaggiatore di commercio Giuseppe Milesi, d'anni 30, abitante in via Belloni, recatosi per affari a Pozzuolo, è stato derubato della bicicletta e, vinto ma non domo, ha fatto ricerche per conto proprio. Qualche giorno dopo, presso l'officina di un meccanico a Porta Grazzano, riconosceva fra varii pezzi, alcuni che appartenevano alla sua bicicletta. In tal modo veniva a sapere che Romano Del Toso di Mortegliano l'aveva portata ivi per alcune riparazioni. Interpellato, il Del Toso, imbarazzato, non ha saputo dare spiegazioni esaurienti ed è stato denunciato per furto. Milesi è rientrato in possesso della propria bicicletta ma... in pezzi.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 21 dicembre 1934 XIII

Nati . .	7
Morti . .	5
Matrimoni	2

Nascite

Legittimi: Vicario Iosetta di Luigi — Cattarossi Giovanni di Luigi — Di Lorenzo Maria di Ermanno — Palani Luciano di Voglio — Antonutti Lidia di Gio Batta — Gennaro Franco di Ubaldo — Passon Dario di Primo.

Morti

Liani Egidio fu Luigi di anni 45 falegname — Zorzi Pittuello Rosa fu Eugenio di anni 66 casalinga — Barei Giuseppe fu Fortunato di anni 60 barbiere — Sguerzi dott. Domenico di Angelo di anni 29 chimico farmacista — Pittoritto Giuseppe fu Girolamo di anni 63 cameriere.

Pubblicazioni di matrimonio

Agosto Mario industriale con Zanetti Maria civile — Prota Michele maresciallo capo RR. CC. con De Marinis Giuseppina casalinga.

Matrimoni

Mizza Severino maestro con Tilatti Dirce casalinga — Scarpinato rag. Roberto impiegato di banca con Alessio Lucia civile.

Cronaca minima

Il trattenimento danzante del Guf si svolgerà domani alle 16 nelle sale dell'Albergo Italia. Il comitato comunica di non poter aderire alle numerose richieste di inviti.

Un tè di beneficenza è indetto per mercoledì 26 alle ore 17 nel salone dell'Albergo d'Italia.

Un atto onesto ha compiuto il calciatore Luigi Asiconi, restituendo alla proprietaria signorina Amorina Gasparini di Fagagna, una borsetta contenente oggetti e denaro, rinvenuta in via Gemona.

Impenitente bevitore e blasfemo è Silvio Jop di via Cisis 2; anche l'altra sera in piazza Vittorio Emanuele si è lasciato pescare e stamane sarà giudicato per direttissima dal Pretore.

Colta da malore, alla stazione ferroviaria, la merciaia ambulante Ines Benasi, d'anni 41, da Carpi d'Adige di Verona, è stata trasportata con l'autoambulanza dei pompieri all'Ospedale.

Una dozzina di galline sono state rubate a Giuseppe Tavano di Enrico, a Sclaunicco.

"La Panarie"

è uscita nel numero di novembre-dicembre con numerosi e interessanti scritti d'arte e di cultura e nitide illustrazioni. Eccone il sommario: Natale — Piero Sticotti: «Gli scavi della Basilica romana sul colle di San Giusto» — Ardengo Soffici: Pagine dal «Taccuino di Arno Borghi» — Arduino Berlam: Il Circolo artistico di Trieste dopo la redenzione — Lina Galli: Romano Rossini — Siro Angeli: Idillio — Sera — Chino Ermacora: I «Piccoli» di Podrecca nella loro patria d'origine — Francesco Babudri: Un singolare «Contrasto» popolare di Capodistria — Ruggero Zotti: Mortegliano e la Pala di Giovanni Martini — Domenico Venturini: Il Pazzo della «Monte» — Ciro Bortolotti: Gigi Vidri — Pedro: Scherzo musicale — Leon Nino Comini: Il primo amore — Carlo Luigi Bozzi: Noreja, una chiesa e un palazzo — c. a.: Il Museo lapidario di Parenzo — Ardenghi: Il Presidente barbuto.... senza barba — Oliviero Bianchi: «La felicità» di Aldo Mayer — Fine d'anno in montagna.

Molto bella la copertina di Gigi Vidri: Costumi istriani.

Investito da un'automobile in via Treppo

Una automobile di proprietà Vanzetto, mentre transitava a corsa veloce per via Treppo, per un improvviso slittamento delle ruote posteriori, ha investito l'agente di commercio Giovanni Raffin, di anni 25, di via Bezzecca, che in quel mentre passava in bicicletta. Il Raffin, lanciato contro il muro, ha riportato una ferita alla regione temporo-parietale sinistra. Con l'autoambulanza dei pompieri, è stato trasportato all'ospedale ivi medicato e giudicato guaribile in otto giorni.

ECHI DI CRONACA

«**La casa dei Rothschild**», nella fiammeggiante atmosfera di un'Europa vibrante al fascino di Napoleone, sorge e si afferma un'altra potenza colossale: quella dei Rothschild. Attraverso lotte drammatiche, nell'unica forza del la famiglia, il grande casato conquista enormi ricchezze ed il rispetto universale. George Arliss, Boris Karloff, Loretta Young e Robert Young sono gli eccezionali interpreti del film «La casa dei Rothschild» una superproduzione della «20 a Century» che gli Artisti Associati presentano in Italia con grandissimo successo, e che all'Eden di Udine sta suscitando un'ammirazione imponentissima.

Nella grandiosa vicenda, la pagina d'amore della figlia di Rothschild con il Capitano dell'Armata Inglese, è un poema di romanticismo che conquide, affascina e delizia lo spettatore.

«La casa dei Rothschild» che critica e pubblico di tutto il mondo hanno decretato uno dei maggiori spettacoli della stagione, viene replicato al Cinema Eden, unitamente al fuori programma di interesse nazionale: «Rivista Luce N. 2». Oggi le rappresentazioni hanno inizio alle ore 16 precise.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Guerra di Valtzer. - Capolavoro con musiche di Strauss. Nel Varietà debutto della «Revue Miniature» - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Catturato con Douglas Fairbanks jr. - Sulle scene: Debutto della compagnia di riviste *Piume al vento.* Ore 17.

Eden

La casa dei Rothschild. - Capolavoro di successo mondiale con George Arliss. *Rivista Cines N. 3* - Ore 16.

Impero

Verso Hollywood. - Grande film Metro con interprete Marion Davies ed il cantante Bing Crosby. Segue: Fuori programma. Ore 17.

Nino Besozzi

annuncia il suo prossimo arrivo all'Eden di Udine, per far trascorrere alla cittadinanza liete le feste Natalizie.

Lotte Menas

memore delle festose accoglienze di «Frutto Acerbo» vuol dimostrare che «Kiki» è la sua migliore interpretazione assieme a Nino Besozzi.

Enrico Viarisio
Pina Renzi
Cesare Zoppetti
Mario Brizzolari

vogliono ricordare l'ultima brillante interpretazione del loro indimenticabile compagno d'arte: scomparso subito dopo ultimato il film «Kiki» Arturo Falconi.

Arnaldo Mussolini commemorato nei Gruppi Rionali

Ieri, ricorrendo l'anniversario della Sua morte, Arnaldo Mussolini è stato commemorato nelle sedi dei Gruppi Rionali ove erano convenuti i fascisti ed i Giovani fascisti. La commemorazione è stata tenuta da fascisti universitari.

11.a Legione Milizia DICAT

Adunate per istruzione premilitare

Domani alle ore 9, si presenteranno per istruzione presso la sede (via Aquileia, Caserma Valvason) le Camicie nere delle classi premilitari 1914, 15, 16. Uniforme ordinaria.

Si avvertono le Camicie nere della classe 1914 che mancando alla adunata di domani, domenica, non saranno ammesse agli esami finali che avranno luogo nella seconda quindicina del prossimo mese di gennaio. Contro gli assenti saranno inoltre presi i provvedimenti sanciti dalla legge sulla obbligatorietà dell'istruzione premilitare.

Il Comitato di amministrazione del Consorzio Antitubercolare

In ordine a quanto dispone il nuovo Testo Unico delle leggi sanitarie S. E. il Prefetto ha nominato il comitato di amministrazione del Consorzio Provinciale Antitubercolare che risulta così composto:

Membri di diritto: Preside della Provincia, presidente; medico provinciale. — Membri di nomina prefettizia: prof. dott. Guido Berghinz, membro del Consiglio provinciale di Sanità; Primo Zignoni, in rappresentanza della Provincia; prof. dott. Azzo Varisco, in rappresentanza del Sindacato dei Medici della Provincia; Podestà di Udine e Podestà di Pordenone, in rappresentanza degli Enti Consorziati.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'O. N. B. — Per onorare la memoria della mamma: Uberto Magistris, L. 100.

Alle Dame di Carità del Carmine. — Per onorare la memoria di Giuseppina Marussig ved. Magistris: Famiglia Vuga, L. 30.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Nicolò Cella: Giuseppe Cosmi, L. 5.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Giovanni Babu: Giacomo Tonini, L. 10.

La festa della Mamma all'Asilo Immacolata

In quest'Asilo si è voluto anche quest'anno dare rilievo alla Giornata della Madre e del Fanciullo, con una gentile celebrazione. Numerose mamme, circondate dai loro piccoli, sono convenute nella sala addobbata, e anche il direttore mons. Quargnassi ha voluto presenziarvi. L'adunata è aperta con una pastorale d'occasione cantata dai bimbi; poi monsignor Quargnassi ha rivolto alle mamme paterne parole. Dopo nuovi canti e la recitazione di poesiole, la festa ha acquistato maggiore solennità quando il sacerdote ha impartito la benedizione eucaristica da un altare eretto nella sala. Il Vicario Generale ha poi donato ai bambini dei dolci.

Nei corsi per ufficiali in congedo

Oggi, alle ore 21, nella caserma Savorgnan del 2.o Reggimento Fanteria «Re», avrà luogo la seconda riunione illustrativa del corso per ufficiali in congedo dell'Arma di Fanteria. Domani 22, alle ore 10, pure nella caserma Savorgnan avrà luogo la seconda riunione applicativa.

Le nuove tariffe dei posteggi e delle pese pubbliche

Con il 1. gennaio andrà in vigore la nuova tariffa per la tassa d'occupazione di aree pubbliche, posteggi, uniformata alle norme del Testo Unico di finanza locale della nuova legge comunale e provinciale. I concessionari dovranno entro il 31 dicembre presentare la richiesta di rinnovazione delle concessioni presso l'Ufficio Vigilanza.

Agli effetti dell'applicazione della tassa il territorio del Comune viene distinto in tre zone e precisamente: centro dell'abitato; zona limitrofa; sobborghi e frazioni.

Pure il 1. gennaio va in vigore la nuova tariffa delle pese pubbliche sia per quelle a ponte che per quelle mobili sui mercati. La tariffa — in confronto alla precedente molto ridotta — è la seguente:

Pese fisse (piazzale Osoppo, porta Cussignacco, braida Bassi, ecc.): fino a Kg. 25, L. 0.20; oltre Kg. 25 fino a 50, L. 0.30; da Kg. 50 fino a 100, L. 0.60; da Kg. 100 fino a 200, L. 1; da Kg. 300 fino a 500, L. 1.50; da Kg. 500 fino a 1000, L. 1.75; fino a q.li 20, L. 2; da q.li 20 a meno di q.li 40, L. 4; da q.li 40 a meno di q.li 80, L. 6; da q.li 80 in avanti, L. 8.

Pese mobili sui mercati: fino a Kg. 25, L. 0.20; oltre Kg. 25 fino a 50, L. 0.30; da Kg. 50 fino a 100, L. 0.60; da Kg. 100 fino a 200, L. 1; da Kg. 200 fino a 500, L. 1.50; da Kg. 500 fino a 1000, L. 1.75; da Kg. 1000 in avanti L. 2.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

22 Dicembre, sabato (355-10).
, *S. Flaviano*, ex prefetto, esiliato da Giuliano l'apostata per la fede. - S. Zenone soldato, ucciso perchè derise l'imperatore Diocleziano, che sacrificava a Cerere.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 8 e 2 m.; tramonta alle ore 16 e 41 m.
Fasi lunari: sabato 29 c. m. U. Q.

Diario Sacro

Novena di Natale. - Quattrotempora d'inverno.
Nella Metropolitana. - Ordinazione dei chierici: ore 8.

Mezzo secolo

22 dicembre 1884. - Dopo molta attesa, si decide di compiere il Duomo di Mortegliano. L'ing. Falcioni sta allestendo il progetto dettagliato seguendo il progetto generale dell'ing. Scala.

Fiere e mercati

Oggi: Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della r... ...agistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 21 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 9.1, minima 5.2. Acqua caduta mm. 2.

* * *

Situazione barica: L'anticiclone russo si è avanzato verso ovest e la bassa pressione dalla Scozia e dai Paesi Bassi si è spostata verso nord. La zona di bassa pressione mediterranea alquanto colmata giace sull'Egeo continuando ad interessare tutto il Mediterraneo specialmente la parte centrale ed orientale. L'alta pressione atlantica si è allontanata alquanto dalle coste iberiche e marocchine.
Probabilità. Le condizioni di tempo sull'Italia settentrionale saranno piuttosto buone con cielo alquanto nuvoloso e nebbie non continue, mentre sull'Italia centrale e meridionale gli annuvolamenti più frequenti addurranno pioggie sparse. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato soltanto sulle coste del basso Tirreno, dell'Jonio e dell'alto Adriatico.

Bollettino della neve

Tarvisio - Ore 20: Le previsioni si sono avverate: a Tarvisio nevica. Si prepara così il desiderato Natale sciatorio.
Sappada. — Ore 16 del giorno 21: neve cm. 60 - farinosa - cielo sereno, temperatura —2. Sorgente Piave neve m. 2. Campi sciabili.
Valbruna — Ore 18 del giorno 21: neve cm. 20 - fondo valle cm. 10 - sciabile

La radio

Ore 20,45: «Quartetto nella nebbia», fantasia radiofonica di Cesare Meano (Roma, Napoli, Bari, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze e Bolzano). - Concerto di musica teatrale (Palermo). - Ore 21,20: Concerto del violinista Arrigo Serato e del pianista Artalo Satta (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III).
Programmi esteri. - Bratislava. Ore 19: «Il re dei vagabondi», operetta in tre atti di Friml (da Praga) - Stoccarda, Ore 24: Concerto orchestrale sinfonico. Musica di Brahms (da Baden-Baden). - Radio Parigi. Ore 21: «Lakmé», opera in tre atti di L. Delibes (dal Teatro Nazionale dell'Opéra Comique). - Parigi Torre Eiffel. Ore 20,30: Serata radio - teatrale: «Una tempesta in un cranio», episodio radiofonico tratto da «I Miserabili» di V. Hugo. - Francoforte. Ore 20,15: «Il Vascello Fantasma», opera di R. Wagner (dal Teatro Civico di Wiesbaden). - Breslavia. Ore 20.10: «Marta», opera in quattro atti di F. Flotow (dal Teatro Tedesco di Breslavia).

Consigli utili

Per invecchiare il vino, interrate le bottiglie per un anno nella polvere di carbone coke. Così in 12 mesi il vostro vino invecchierà di dodici anni.

In cucina

Cipolle bianche. - Fatta la scelta, le cipolle si mettono in un recipiente di terra versandovi sopra del buon aceto di vino bianco bollente e si lasciano in macero per trenta giorni. Dopo tale periodo si trasbordano le cipolle in un altro recipiente e si cambia l'aceto, mettendone dell'altro ugualmente bollente. Dopo una settimana si accomodano le cipolle nei recipienti in cui si vogliono conservare, versandovi sopra altro aceto, freddo, ma che abbia bollito. Si procede alla chiusura dei vasi con carta, sughero o pergamena.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo o al burro, pasta e fagioli; pasticciata di manzo, uova in funghetto; contorni.
Sera: riso e patate; pasta asciutta al burro, vitello fritto; uova; contorni.

L'enimma

Sciarada:
SCHERZO BIZZARRO
Per il teatro di Vattelapesca
un'opera propone l'impresario
in occasione dell'anniversario
del santo protettor della città.
Or legge la riposta amara e: «Tòh
— esclama — come va questa faccenda?
E' Bajardo costui o Melisenda?
Che cosa voglia dir proprio non so.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Crittografia:
Ali d'Italia (Ali d'I TALI. A).

ARTE E TEATRI

«Christus» al Puccini

Siamo lieti di annunciare che per i giorni 1 e 2 gennaio al Teatro Puccini la Compagnia Palmi-D'Origlia ci darà il Mistero Cristiano «Christus» una riproduzione sacra in 4 atti e 20 quadri della vita miracolosa, passione e morte di Gesù.

Il lavoro, tolto dai sacri vangeli e dai testi sacri del vecchio e nuovo testamento è di Paul Lebrun che ha reso teatrali e dialogati i punti più salienti del passaggio umano del Redentore, inquadrandoli in suggestive cornici di brani musicali tolti dalle pagine di Rossini, di Gounod e di Pergolesi.

SCHERMI

Cecchini: «Catturato».

Cielo plumbeo, possibilmente piovoso, alberi sfrondati, ruote affondate nel fango, razzi baleananti nella notte, crepitio di mitragliatrici a fior di terra e barbe incolte...: Questa è la guerra per gli «studios» americani. Guerra Made in U. S. A. si potrebbe dire. Più in là non sanno andare. Ogni nuovo film che ci mandano per il doppiaggio porta l'etichetta dell'«ultimo grido» della «rivelazione» ed anche per questo la Warner ci aveva promesso luci e stelle. Ma dobbiamo ancora vederlo noi il vero film di guerra fatto da «quello che c'è stato» il film che sappia riprodurre vita e tormenti di guerra.

La fantasia dei registi non può supperire, ci vuole vita vissuta e guerra combattuta per fare qualche cosa. Se in America non trovano il tipo vengano pure in Italia, ne troveranno a centinaia.

Il soggetto di «Catturato» è buono, interessa, piace, e lo si segue volentieri nel suo svolgersi. Leggero nella trama, nientaffatto originale, scorre facile e non cerca falsi motivi per impressionare. Allison deve partire per il fronte sei giorni dopo sposato Mary, e Mary lo dimentica presto per amare Digby. Digby e Allison, fatti prigionieri, si incontrano in un campo di concentramento. Allison ama sempre Mary e ne parla a Digby che per non vedersi sempre l'amico innanzi e l'ombra della donna che ama, tenta una fuga e riesce. Però quella stessa notte della fuga una vivandiera viene strangolata da un pazzo. Si incolpa naturalmente Digby che restituito dagli inglesi ai tedeschi viene condannato alla fucilazione. All'ultimo momento il pazzo confessa. L'esecuzione viene sospesa e Allison che nel frattempo ha saputo dell'amore di Mary, si sacrifica favorendo la fuga di tutti i prigionieri.

La seconda parte è molto migliore della prima da sembrar questo film quasi fatto in due tempi, sia per regia che per attuazione tecnica. Mentre la prima pecca assai specie fotograficamente, la seconda ha dei momenti buoni se non ottimi, che fanno dimenticare la prima impressione e ripagano. Douglas Fairbanks junior con i soliti baffetti fa di tutto per essere arcigno; ci riesce però meno di Leslie Howard che in questo suo ultimo film persuade molto di più che nei precedenti. Discreto il doppiato della Fono-Roma.

pi-va

Due altri investimenti automobilistici

Ieri sera, verso le 19.30, un'automobile di proprietà del dott. Manganotti, percorreva a forte andatura il Viale Venezia quando, giunta all'altezza della birreria Moretti, trovò dinnanzi Maria Micelli di anni 39 da Pasian di Prato che, in bicicletta si accingeva ad attraversare la strada. L'autista tentò schivare l'ostacolo non potendo però evitare d'investire di striscio la donna. L'automobile, per la brusca sterzata e l'azione dei freni si sbandò rovesciandosi sul binario del tram e riportando danni. L'autista è rimasto incolume; la Micelli nella caduta ha riportato contusioni ed escoriazioni alla gamba destra. Trasportata con altra automobile all'Ospedale è stata ivi medicata e giudicata guaribile in dieci giorni.

* * *

Pietro Riviola d'anni 60, impiegato presso l'autocentro militare, mentre ieri sera attraversava Piazzale G. B. Cella, è stato investito e gettato a terra da un'automobile dell'autocentro stesso. Con altra vettura il Riviola è stato trasportato all'Ospedale ove gli sono state medicate, escoriazioni multiple alla faccia, e la distorsione del polso destro, guaribili in otto giorni.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 21 dicembre - Presidente: dott. Della Bianca — Giudici: dott. Orsi e dott. Caneva — P. M. avv. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Una cassaforte squarciata a Rivignano

La notte dal 27 al 28 settembre scorso, audaci ladri, praticato un foro nel muro esterno del fabbricato ove ha sede la filiale della Banca Cattolica del Veneto, a Rivignano, penetrarono negli uffici riuscendo indisturbati ad asportare la cassaforte. Con un carrettino rubato in un cortile vicino, il pesante mobile è stato trasportato lungi un paio di chilometri in aperta campagna ed ivi, squarciato e vuotato di quasi 19 mila lire in monete di vario taglio e di 450 franchi francesi. In seguito alle ricerche dei carabinieri, autori del grave furto sono stati ritenuti tali Angelo Macor di Domenico d'anni 25 da Pocenia e Ottavio Barborini di Giovanni di anni 27 da Torsa di Pocenia. In Giudizio, entrambi si sono mantenuti negativi; il Tribunale li ha manduti assolti per insufficienza di prove. (Dif.: avv. Turco e Tessitori).

Ospitalità mal ricambiata

In una piccola insenatura del terreno, lungo il torrente Torre, i carabinieri sorpresero certi Giuseppe Liva d'anni 36 e Bruno Campana d'anni 26, intenti a cucinare sullo «stecco» una gallina. Il pennuto era stato rubato in un pollaio di Orsaria, ma i due non sapevano di chi fosse; solo ammisero trattarsi di un buon uomo che aveva loro offerto durante una notte, asilo nel fienile. Il Tribunale ha condannato il primo a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e 450 lire di multa; il secondo a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa.

Echi dell'Assise
I testi vanno rispettati

Il 17 ottobre scorso, alla Corte d'Assise di Udine, si è svolto un processo a carico di tale Mansutti imputato di mancato omicidio in danno della propria moglie Assunta Colletti. Al dibattimento era stata chiamata quale teste, Rosa Cudicio. Costei due o tre giorni prima del dibattimento, nelle sue vesti di teste e quindi di pubblico ufficiale, aveva subito violenze e intimidazioni da Arturo De Sabbata, d'anni 38, di via Villalta 89 al fine di costringerla a deporre in modo diverso alla verità o a non deporre affatto. In ciò il De Sabbata avrebbe avuto una collaboratrice nella Colletti; la quale infatti il giorno del dibattimento alle Assisi, nell'intervallo fra le udienze antimeridiana e quella pomeridiana, si scagliò contro la Cudicio, intimorendola affinchè non avesse a dire alla Corte, la verità. Il Tribunale ha condannato il De Sabbata ad un anno e la Coletti a 6 mesi di reclusione; pena sospesa per 5 anni solamente per quest'ultima. (Dif.: avv. Tessitori).

In Pretura

Udienza del 21 dicembre - Giudice Pretore dott. Bina — P. M. Scalettaris — Cancelliere: Mori.

Aceto con bisolfiti

Lodovico Asti di Vittorio, negoziante in via di Mezzo e Alessandro Chiurlo di Valentino di Piazzale Osoppo, sono chiamati a rispondere di aver posto in vendita aceto contenente bisolfito. Il primo è condannato a 300 lire di multa; il secondo è assolto per non aver commesso il fatto.

Con le stesse imputazioni sono comparsi altri negozianti all'ingrosso ed al minuto. Sono stati ritenuti responsabili e condannati alla pena a fianco segnata: Raffaele Gentilli lire 200, di multa; Gino Bellina di via Paolo Canciani, 100 lire di multa; Marino P..to di via Goito, 150 lire di multa; Maria Battigelli di via Principe Umberto 350 lire di aminenda; Ivo Venturini negoziante in via Bertaldia, lire 150 di multa; Sigismondo Treu di viale Venezia, 150 lire di multa; Umberto Contardo di Luigi di via Torino, Pietro Donati di Leonardo di via Vittorio Veneto e Luigi Bastianutti del Cormor alto, lire 100 di multa ognuno. A tutti il condono.

Luigi Brunetti, sorpreso a mendicare per le vie cittadine è stato invitato in questura. Egli si è ribellato con gesti e parole offensive. Il Pretore lo ha condannato, considerati i suoi pessimi precedenti, a 9 mesi e 10 giorni di reclusione e giorni 15 di arresto.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Il Bratislava a Udine?

Siamo in grado di annunciare che i dirigenti l'A. C. Udinese stanno portando a termine le trattative con la squadra cecoslovacca dello «Sportivi Klub» di Bratislava per un incontro amichevole di disputarsi a campo Moretti il giorno di Santo Stefano 26 corrente. Se la Federazione Gioco Calcio, di comune accordo col Ministero degli Esteri, darà il suo nulla osta, non ci rimane che da rallegrarci con i dirigenti del Sodalizio bianco-nero che a distanza di soli quindici giorni dall'incontro col Budbi, ci daranno la possibilità di assistere ad un'altra partita internazionale con una delle più quotate unità del calcio boemo.

Udinese - Valdagno

(Domani Campo Moretti ore 14,30)

Mentre si stanno portando a termine le trattative per la partita internazionale con il Bratislava, i bianco-neri sono chiamati per domani ad una prova di campionato con la giovane e battagliera unità del Dopolavoro «Marzotto» di Valdagno, che domenica scorsa ha inflitto ai bassanesi una umiliante sconfitta per cinque a uno.

Malgrado il posto di retroguardia occupato dagli ospiti veneti, i bianco-neri dovranno guardarsi bene dalle sorprese poichè sono appunto queste squadre di apparente modesta levatura tecnica che serbano delle amare deusioni agli undici bene attrezzati.

I bianco-neri pertanto prenderanno il campo in una nuova formaizone, e cioè la seguente: Tonello; Ciroi e Piccoli; Dal Pont, Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Abatematteo, Chizzo e Cossio.

I cadetti bianco-neri a Monfalcone

La suqadra di rincalzo dei bianco-neri che ha esordito domenica scorsa nel campionato di seconda divisione con una onorevole sconfitta casalinga per opera dei forti cadetti triestini, si porteranno domani in trasferta a Monfalcone per misurarsi con le riserve della squadra del Cantiere. Essi si schieranno nella seguente formazione: Barbetti; Chiarandini e Tion; Miani, De Yesu e Zuliani; Michelloni, Faini, Bresin, Di Pasquale e Zanussi (cap.).

CORSA CAMPESTRE

La Coppa Alessandro Lamarmora per Giovani fascisti

La notizia che la Sezione Bersaglieri di Udine organizzava una gara di corsa campestre per Giovani fascisti, ha trovato il più vivo consenso nella massa dei podisti, i quali hanno compreso l'alto senso di cameratismo che ha spinto i bersaglieri udinesi ad indire questa competizione, che nel nome di «Alessandro Lamarmora» è destinata a grande successo.

Pochi giorni rimangono ancora dalla data fissata per la disputa di questa ambita coppa, e molte sono già le squadre che si sono iscritte per contendersela mentre numerose affluiscono giornalmente le iscrizioni dei concorrenti isolati.

Si ricorda che l'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 14 del 26 dicembre p. v. a Campo Moretti; le iscrizioni dovranno essere inviate entro il giorno 23 dicembre, al sig. Odorico Tell (via Savorgnana 9).

SCI

La scuola di Tarvisio

L'Associazione Sportiva Tarvisiana comunica che l'unico istruttore autorizzato dalla Federazione Italiana Sports Invernali (Roma) ad impartire lezioni di sci in tutta la zona del Tarvisiano è il diplomato, maestro Gianni Tomasi dello Sci Club Monte Tricorno ed Alpina delle Giulie il quale si trova in permanenza a Tarvisio, sede della scuola all'Albergo Italia, per dirigere una serie di corsi, per principianti e progrediti, che sono sotto l'egida di dette società. Nei giorni di massima affluenza esso sarà coadiuvato da altri due o tre istruttori valligiani che saranno sotto il suo costante controllo in modo che sarà osservato un uniforme sistema d'insegnamento e ciò secondo le direttive fissate dalla F.I.S.I.

In caso che la neve venisse a mancare a Tarvisio in occasione delle Feste di Natale sarà organizzato un regolare servizio di automobili a prezzo irrisorio per il Passo del Predil dove avranno regolare svolgimento le lezioni di sci.

Viene così eliminato nel modo più assoluto l'abuso dei sedicenti istruttori *provetti*, che insegnano a modo loro, provocando all'allievo principiante delle false inclinazioni che difficilmente si possono poi correggere.

Il programma d'insegnamento è così fissato: Nel corso per principianti saranno insegnati di regola i seguenti esercizi: 1) posizione base; 2) marcia in piano; 3) marcia in salita; 4) dietro front; 5) discesa; 6) spazzaneve (stemm) 7) curva a spazzaneve; 8) frenaggio col mezzo spazzaneve; 9) voltata a spazzaneve (stemmbogen).

Mentre nel corso per progrediti si insegneranno: 10) la marcia in piano e passi di corsa; 11) passo di pattinaggio; 12) passo di giro; 13) Kristiania a spazzaneve (stemmua Cristiania); 14) Cristiania a forbici (Scherenkristiania). Ad inizio di ogni lezione e per alcune nozioni più importanti di ginnastica presciistica e differenti esercizi di ginnastica sciistica (sci ai piedi).

Giornalmente nella «hall» dell'albergo verrà comunicata su apposita tabella la temperatura e l'umidità dell'aria ed in base a questi dati la sciolina da applicare. A fine settimana saranno organizzate delle interessantissime passeggiate, nel corso delle quali sarà svolto pure l'insegnamento più adatto a seconda delle condizioni della neve e del terreno. Pure a fine settimana si effettueranno delle gare di discesa e slalom, fra allievi, per le quali saranno in palio simpatici premi. Ogni sera nella sede della scuola si terranno lezioni teoriche sullo sci e parti accessorie ed il maestro sarà sempre a completa disposizione di tutti gli interessati, rispondendo a tutte quel le domande, informazioni, consigli ecc. che gli saranno rivolte.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 21 dicembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	84.70	85.50
Pr. Conv.	84.65	84.70
Obbl. Ven. 3.50	91.70	91.50
P. T. 1940	103.12	103.50
B. T. 1941	103.60	103.90
B. T. 1943	99.30	99.25
B. d'Italia	—	1625.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	3930.—	—
Assicuraz. Ital.	543.50	—
Riun. A.	1845.—	—
Riun. B.	1740.—	—
Cosulich	14.25	13.—
Cascami Seta	—	291.—
Snia Viscosa	—	290.25
Fiat	—	278.—
Edison	710.—	708.50
Soc. Adr. Elet.	—	141.—
Terni	196.—	196.—
Francia	77.27	77.27
Londra	57.95	57.95
Svizzera	379.50	379.50
New York	11.72	11.72
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.—
Spagna	—	160.—
Praga	—	49.10

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali Obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 21 dicembre.

I.R.I. Stet 4%	520.—	520.—
Op. pub. I.R.I. 4.50%	495.75	496.75
» » Elfer 4.50%	498.75	500.50
Pubblica Utilità 6%	490.—	490.—
» » s. Tel. 6%	501.—	501.—
Credito Navale 6.50%	500.—	500.50
Edison em. 1941 6%	505.25	506.—
Emiliana 6%	501.—	500.50
Meridionale di El. 6%	501.50	501.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.50	498.—

* * *

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da lire 85 a 89 — Granoturco bianco da 46 a 50; rosso da 46 a 51 — Patate da 28 a 38 — Fagioli da 50 a 140 — Vino nostrano all'hl. da lire 120 a 140; importato da 80 a 100 — Paglia al q.le da lire 8 a 10 — Erba medica Fieno da 9 a 1. — Erba medica da 11 a 15 — Avena da 50 a 58 — Legna da ardere da 5.50 a 8 — Buoi peso vivo da 200 a 225 — Vacche da 112 a 170 — Vitelli da 290 a 330 — Suini da 230 a 290 — Galline peso vivo al chilogramma da 4 a 4.50 — Tacchini da 3.80 a 4 — Polli da 4 a 4.50 — Oche da 3 a 3.30 — Anitre da 3 a 3.50 — Conigli da 1.70 a 2 — Uova al pezzo da 0.32 a 0.38 — Latte al litro lire 0.60 — Capponi al kg da 5 a 5.50 peso vivo — Galline faraone da 5 a 6 — Colombi al paio da 3 a 4.
Frutta e verdure: Arance al kg. da lire 0.80 a 1.20 — Limoni al pezzo da 0.10 a 0.15 — Mele da 0.50 a 2 — Noci da 2 a 4 — Nicciole da 2 a 3.50 — Datteri da 1 a 1.60 — Pere da 0.80 a 2 — Mandorle da 3 a 3.50 — Cachi da 1 a 1.40 — Castagne da 0.70 a 1.20 — Mandarini da 1 a 1.30 — Susine a 3.50 — Banane a 6 — Fichi secchi a 1.60 — Aglio da 2 a 3 — Cipolla da 0.50 a 0.60 — Insalata da 1 a 1.40 — Radicchio da 0.60 a 1.40 — Patate da 0.35 a 0.40 — Vorze da 0.20 a 0.40 — Carote da 1 a 1.20 — Spinacci da 0.70 a 1.10 — Sedani da 0.80 a 1 — Cavolfiori da 0.60 a 0.80 — Cicoria da 0.80 a 1 — Finocchi a 1.

A S. DANIELE

Cereali, (prezzo per q.le): Frumento da L. 88 a 90 — Granoturco da 50 a 53 — Fagioli da 70 a 80 — Cinquantino da 43 a 46.
Bestiame, (prezzo per q.le): Buoi da ingrasso da L. 190 a 200 — Giovenche e civette da 180 a 200 — Vitelli da latte da 230 a 250 — Vacche da macello da 130 a 140 — Suini da ingrasso da 240 a 260 — Suini da allevamento (per capo) da L. 60 a 90 — Suini da latte da 35 a 50.
Animali da cortile, (prezzo per chilogramma): Galline da L. 4 a 4.50 — Polli da 5.20 a 5.50 — Tacchini da 3.40 a 3.30 — Oche da 3.20 a 3.60.
Varie: Formaggi, al Kg. da L. 3.60 a 6.50 — Patate al q.le da 25 a 28.
Sono entrati al mercato n. 324 bovini, 288 suini da latte e 25 da allevamento. Sono stati venduti q.li 14 di frumento, 70 di granturco, 2 di fagioli, 20 di cinquantino, 25 di patate e 2 di formaggi.

A PALMANOVA

Frumento al q.le a L. 86 — Granoturco da 48 a 51 — Cinquantino da 42 a 49 — Patate al Kg. da 0.25 a 0.27 — Erba medica al q.le da L. 14 a 16 — Fieno da 10 a 12 — Paglia di frumento da 10 a 12 — Legna forte da 7.50 a 8.50; id. dolce da 7.50 a 8 — Pane prima qualità al Kg. da 1.50 a 1.60; id. seconda qualità a 1.30 — Vino comune, all'hl. da L. 80 a 90; id. fino da 100 a 125; id. Marsala da 420 a 450; id. Vermut da 420 a 450 — Carne di manzo al Kg. da L. 4 a 5; id. bassa macellazione a 2.80; id. di vitello da 5.50 a 6; id. di faraone da 5 a 5.25; id. di polli da 4 a 4.50; id. di anitre da 3.60 a 4 — Uova al paio da L. 0.76 a 0.80 — Galline al Kg. da L. 4.20 a 4.50.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia
Partenze. - Ore: 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D — 12,49 AL. — 15,50 D — 19,10 A. — 19,55 D.
Arrivi. - Ore: 0,40 A. — 7,48 AL. — 9,29 A. — 9,45 D. — 12,50 D. — 16,5 A. — 19,39 D. — 20,25 DD.

Linea Udine - Trieste
Partenze. - Ore: 4,50 O. — 5,55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,15 AL. — 17,40 AL. — 19,33 AL. — 20 D.
Arrivi. - Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 A. — 17,58 AL. — 19,19 AL. — 20,20 A. — 21,15 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze. - Ore: 4,25 A. — 7,10 per Villa Santina AL. — 9,55 D. — 10,5 A. — 16,45 per Villa Santina AL. — 18,33 A. — 20,05 DD.
Arrivi. - Ore: 7,02 A. — 9,1 da Villa Santina AL. — 9,38 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,30 D. — 22,25 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale
Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,50.
Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 15,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro
Partenze. - Ore: 5,5 M. — 6,50 AL. — 8 AL. — 12,58 M. — 16,10 AL. — 19,31 A.
Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,55 A. — 12,53 AL. — 15,20 AL. — 20,31 A. — 21,37 A. — 22,15 M.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenze da Carnia. - Ore: 8,7 — 11,5 — 14,55 — 17,42 — 21,40.
Arrivi a Carnia. - Ore: 8,5 — 15,50 — 17 — 19,19 — 21,15.
Partenze da Villa Santina. - Ore: 7,52 — 13,10 — 16,20 — 17,45 — 20,49.
Arrivi a Villa Santina. - Ore: 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,18.

Linea Udine - S. Daniele
Partenze da Udine. - Ore: 6,50 — 8,10 (*) — 9,15 (**) — 11,50 — 13,45 (festivo fino a S. Daniele) — 16,40 D. — 18,50 (feriale) — 19,20 (festivo).
Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7,55 — 9,20 (*) — 10,25 (**) — 13 — 14,50 (festivo) — 17,25 D. — 19,55 (feriale) — 20,25 (festivo).
Partenze da S. Daniele. - Ore: 6,35 — 8 D. — 10,40 (festivo) — 13,5 — 16,50 — 18,5.
Arrivi a Udine. - Ore: 7,40 — 9 D. — 11,45 (festivo) — 14,20 — 17,55 — 19,10.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento
Partenze da Udine. - Ore: 6,40 — 7,40 — 9,50 — 11,10 — 12,20 — 14,20 — 15,20* — 16,20 — 17,20 — 18,10 — 19,50 — 20,30 — 22,30**.
Partenze da Tarcento. - Ore: 6,47 — 7,41 — 8,57 — 11,17 — 13,27 — 14,27 — 15,27** — 16,27 — 17,27 — 18,27 — 19,37 — 20,07 (feriale fino a Tricesimo) — 21,52*.

* festivo.
** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»